

**Università IUAV di VENEZIA**

**Settimana di visita istituzionale 4-6 dicembre 2024**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Teatro e Arti Performative, LM-65, Venezia**

## **D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

### **D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio**

#### **D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.1.1.1**

Il corso di studio (CdS) magistrale è stato il primo in Italia a includere le arti performative nella titolazione, traducendo le forme di teoria, ricerca e sperimentazione della performance in un percorso formativo coerente e aggiornato rispetto alle pratiche didattiche e di ricerca internazionali. Il CdS risponde a una domanda di conoscenza dei processi creativi e produttivi del teatro, della performance e della danza contemporanea, nell'intento di cogliere, partecipare e intervenire attraverso i saperi e le pratiche sui linguaggi del presente, in un rinnovato rapporto con l'ambiente e con la questione della presenza dei corpi nello spazio urbano (Si veda la scheda sua 2024/25, in particolare il quadro *Il corso di studio in breve*).

La struttura didattica si fa carico delle seguenti peculiarità: affiancare agli insegnamenti storici, critici e teorici una ricca offerta di laboratori sperimentali e workshop che intrecciano tecniche e prospettive diverse, avvalendosi della partecipazione di artisti e professionisti. L'esito atteso è la realizzazione di progetti sviluppati in vari ambiti disciplinari. Inoltre, i corsi e i seminari teorico-critici forniscono metodologie, strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche, linguistiche, letterarie e metodologiche delle discipline delle arti e dello spettacolo.

I principali punti di forza riguardano: le conoscenze di carattere teorico e applicativo acquisite dalla comunità studentesca, le cui ricadute sono misurabili nei contesti professionali di appartenenza, stimolando una autonomia di giudizio verificabile nelle discussioni seminariali e nelle prove di esame; le abilità comunicative, da sviluppare nella sperimentazione concreta (scritta, orale, visiva, multimediale, performativa), sia a livello teorico sia laboratoriale.

A partire dall'anno 2020-2021, l'eccedenza delle richieste di accesso al CdS ha incoraggiato la progettazione di due curricula (Studi teatrali e coreografici; Studi performativi e di genere) con conseguente raddoppiamento del numero di accessi disponibili. A seguito del monitoraggio dell'andamento del nuovo assetto del corso è stato evidente che la scissione in due curricula aveva causato una rigidità nell'offerta formativa, predeterminata da piani di studio poco flessibili nel concedere alla comunità studentesca la possibilità di attingere ad insegnamenti presenti nel curriculum alternativo. L'impermeabilità dei percorsi, assieme alla lieve flessione negli accessi (di questi temi si è discusso in diversi consigli del corso di studi, in particolare quello del 5 ottobre 2023, p. 3), hanno suggerito un accorpamento dei due percorsi nella progettazione di un solo indirizzo, che integra i fondamenti teorici e le pratiche laboratoriali in un piano di studio flessibile e personalizzabile, a seconda delle attitudini e delle necessità della/o studente.

Il coordinamento del corso, quindi, ha formulato un nuovo assetto dell'offerta formativa che sarà attiva dell'a.a. 2024/25. Il CdS si distingue per l'integrazione strutturale di insegnamenti teorici e storico-metodologici, con un'offerta di laboratori e workshop, rispondendo alla necessità di operare a stretto contatto con il mondo del lavoro della scena contemporanea. In quest'ottica la progettazione, fin dall'a.a. 2017-2018, si confronta frequentemente con professionisti e parti sociali, operanti e attive nella scena contemporanea, da convocare sia in qualità di docenti dei laboratori e workshop sia in qualità di interlocutori.

##### **D.CDS.1.1.2**

Il CdS riconosce assoluta centralità al confronto con le parti sociali nella progettazione del percorso formativo e nella individuazione delle esigenze del settore professionale, con il chiaro obiettivo di favorire sbocchi occupazionali per chi si laurea, come indicato dalle "Linee guida per l'istituzione e il funzionamento degli advisory board" (documento allegato) approvate dal Senato Accademico che hanno come obiettivo quello della consultazione delle parti sociali. Oggetto della consultazione è il progetto formativo, il cui contenuto deve:

- identificare i profili professionali di riferimento;
- identificare gli obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi;
- individuare quali attività formative (insegnamenti, tirocini, eccetera) lo studente deve acquisire in relazione

All'atto della costituzione del CdS sono state incontrate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, tra i quali: Teatro alla Fenice, Teatro Stabile di Torino, Teatro di Roma, Fondazione Teatro Due di Parma, "Scuola dell'Opera italiana" del Teatro Comunale di Bologna, Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara, École

*Supérieure d'Arts Plastiques* di Monaco e *Les Ballets de Monte-Carlo*, Fondazione Musei civici di Venezia, Festival internazionale di musica di Portogruaro, *Comédie-Française* e *Théâtre national de l'Opéra-Comique* di Parigi, e il Teatro la Scala. Vi è stato un diretto e dialettico confronto con le organizzazioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Le parti sociali hanno manifestato ampio apprezzamento per il ripensamento della struttura dei percorsi formativi, valutando positivamente il fatto che la progettazione sia stata condotta assicurando un collegamento stretto tra obiettivi, contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Apprezzato anche l'approccio all'esperienza scenica che intreccia strettamente la concreta pratica di palcoscenico allo studio storico-critico delle discipline teatrali.

Nel 2017-2018, all'atto di una modifica dell'ordinamento, sono state svolte nuove consultazioni, queste sono state condotte dalla direzione del corso di laurea magistrale e da docenti dell'Ateneo, coinvolti nella definizione sia del progetto formativo che dei possibili sbocchi occupazionali dei profili in uscita. Si sono contattati e rafforzati i dialoghi fra direttori, dirigenti, docenti, artisti, esponenti della critica teatrale e responsabili di Istituzioni, Enti Culturali, Fondazioni, Teatri, Compagnie, Festival di arti performative, Associazioni artistiche e teatrali che spesso ospitano attività di tirocinio e stage (pre e post laurea).

In particolare, ci si è rivolti a: Conservatorio di Brescia, Conservatorio di Castelfranco Veneto, Scuola del Piccolo Teatro di Milano, Fondazione ERT, Fondazione Inda, ATCL, Teatro Comunale di Caltanissetta, Teatro di Reggio Emilia, Teatro Olimpico di Vicenza, Piccolo Teatro Milano, Compagnia ANAGOOR, Compagnia Antonio Latella, Compagnia Delbono, Societas Raffaello Sanzio, Motus, Direzione Artistica Santarcangelo 2011-2016, Vie Teatro Festival, Corriere spettacoli, Il Manifesto, Il Sole 24 Ore, Repubblica.

Le consultazioni si sono svolte in due fasi: attraverso un primo contatto telefonico e formale, allo scopo di acquisire il consenso alla partecipazione ad una consultazione online; in un secondo momento gli interessati sono stati contattati dall'Ateneo, a partire dal mese di dicembre 2017, con aggiornamenti continui, a cadenza almeno semestrale e con la partecipazione di artisti e professionisti internazionali, coinvolti in qualità di docenti a contratto.

Ai portatori di interesse è stato sottoposto un questionario che comprendeva 12 domande, più una richiesta di giudizio complessivo della proposta formativa. I partecipanti alla consultazione si sono espressi positivamente sul progetto formativo, sottolineando la rispondenza dei profili professionali alle esigenze del settore, valutando le competenze che il corso di laurea intende fornire a studenti e studentesse come adeguate alle esigenze lavorative.

Dalle risposte è emerso un giudizio pienamente positivo sulla coerenza degli obiettivi formativi, rispetto ai risultati di apprendimento attesi, anche per quanto concerne le esigenze e le aspettative dell'ambito professionale. Apprezzamenti sono stati espressi sia per l'approccio trasversale, di tipo multidisciplinare degli insegnamenti a carattere teorico e storico-metodologico, sia per la dimensione applicativa dei laboratori condotti da artisti e professionisti della scena nazionale e internazionale. L'esito delle consultazioni e il testo del questionario sono contenuti nel documento caricato nei "Documenti chiave" con il titolo *Indagine agli enti operanti nel settore delle Arti e dello Spettacolo*

Le ulteriori consultazioni con le parti sociali per i cicli successivi sono correttamente descritte ed il cds si è dotato di un comitato di indirizzo con componenti interni ed esterni al CdS.

Con l'obiettivo di mantenere aggiornato il CdS e il suo profilo formativo, per disporre di dati e informazioni, a supporto dei processi decisionali e dell'azione programmatica, ci si avvale anche delle analisi prodotte a cadenza annuale dall'Osservatorio dei Beni e Istituti Culturali (<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/osservatorio/attivita/>) e dall'Osservatorio di ART-ER (dal 2021 confluiti nell'Osservatorio Cultura e Creatività dell'Emilia Romagna).

L'ateneo, inoltre, mantiene continuamente aggiornata la pagina del sito web contenente analisi di mercato e studi di contesto relativi agli ambiti del CdS, nello specifico è presente una sezione dedicata al tema "Arte e spettacolo" con diversi materiali disponibili: <https://www.iuav.it/it/materiali-e-link-utili/studi-di-contesto-arte-e-spettacolo>

Rimane costante, anche in seguito alla prima istituzione del CdS, il collegamento con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni tramite il rapporto con gli enti che ospitano in tirocinio gli studenti del corso. Le valutazioni sull'esperienza di tirocinio e sulla specifica preparazione degli studenti da parte degli enti ospitanti vengono analizzate ogni due anni sia a livello di ateneo che di singolo CdS. Dall'indagine 2022-2023 emergono opinioni molto positive per quanto riguarda l'esperienza in generale e per quanto concerne la preparazione degli studenti. Sono il 92% degli enti che ospitano i tirocini a valutare positivamente la preparazione fornita dal CdS e di questi più del 66% la ritiene molto adeguata e la totalità degli enti si dichiara disponibile a ripetere l'esperienza. Questo sottolinea quanto il profilo formativo sia in linea con il bacino professionale di interesse del corso e quanto questo sia aggiornato alle più recenti richieste della società e del mercato. (Si veda il commento al quadro C6 della scheda SUA 2024/2025 e l'indagine d'ateneo *Esiti del Questionario distribuito agli enti ospitanti i tirocinanti 2022, 2023*, allegata in piattaforma).

Come possibile area di miglioramento si individua una ulteriore estensione delle parti coinvolte e il rafforzamento del network costituito, con una maggiore attenzione agli studi e alle indagini di settore che possono offrire spunti costruttivi all'aggiornamento della progettazione.

#### **Punti di Forza:**

- La progettazione iniziale del corso è stata condotta con una metodologia rigorosa e con un ampio coinvolgimento di

organizzazioni e professionisti del settore a livello nazionale e internazionale. La metodologia di indagine è stata definita e applicata in un momento in cui l'Ateneo non aveva ancora emanato le Linee guida in materia (*Linee guida per l'istituzione e il funzionamento degli advisory board* del 20 maggio 2024).

#### Aree di miglioramento:

- L'autovalutazione e la documentazione non restituiscono una sistematicità delle attività di consultazione delle parti interessate e una costante attività di documentazione di tali azioni, fatta eccezione per il documento di progettazione iniziale. Durante le interviste si conferma la mancata definizione di un advisory board, sottolineando quando workshop e laboratori siano intesi anche come momenti di verifica con le parti interessate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### Raccomandazione:

Si raccomanda la definizione delle modalità di consultazione delle parti interessate, esplicitando la composizione dell'advisory board secondo quanto previsto dalle LG di ateneo e garantendo la documentazione di tali momenti di consultazione.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico LM65 Teatro e arti performative 2024-25  
**Descrizione:**Il regolamento disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-25 al corso di laurea magistrale  
**Dettagli:**  
**File:**Regolamento didattico\_LM65Teatro\_2024-25.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico LM65 Teatro e arti performative 2023-24  
**Descrizione:**Il regolamento disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023-24 al corso di laurea magistrale  
**Dettagli:**  
**File:**Regolamento didattico\_LM65Teatro\_2023-24.pdf

---

- **Titolo:**Verbale del Consiglio del Corso di Studi del 5 ottobre 2023  
**Descrizione:**Il documento riporta la discussione avvenuta in sede del consiglio del CdS  
**Dettagli:**Le criticità emerse con l'istituzione dei due curricula sono analizzate a pag. 3  
**File:**Verbale\_consiglio CdS\_5 Ottobre 2023.pdf

---

- **Titolo:**Indagine agli enti operanti nel settore delle Arti e dello Spettacolo  
**Descrizione:**Al fine di approfondire l'intervista a esperti del mondo del lavoro è stato individuato un gruppo di testimoni privilegiati, costituito da circa un centinaio di persone esperte del settore del teatro e delle arti performative, al quale è stato inviato il progetto formativo del corso di studio e un questionario finalizzato a raccogliere pareri, suggerimenti e proposte. Il documento contiene l'esito di tale indagine  
**Dettagli:**  
**File:**consultazione parti sociali.pdf

---

- **Titolo:**Esiti del Questionario distribuito agli enti ospitanti i tirocinanti  
**Descrizione:**Risultati del questionario agli enti ospitanti gli studenti luav che negli anni solari 2022 e 2023 hanno terminato il tirocinio svolto presso enti pubblici o privati  
**Dettagli:**Oltre all'indagine di ateneo a p. 38 sono esaminati alcuni dati relativi al CdS  
**File:**Questionario\_enti\_ospitanti\_2022-2023.pdf

---

- **Titolo:**Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea - Classe LM-65 • Scienze dello spettacolo

**Descrizione:** Risultati dell'Indagine Almalaurea «Condizioni occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea» delle classi di laurea luav per: • gli «atenei competitor»\* • le «università vicine»\*\* • il totale dei corsi del sistema universitario italiano «totale Italia»\*\*\* Le indagini sono state effettuate nel 2019, nel 2020, nel 2021, nel 2022 e nel 2023 e sono state pubblicate rispettivamente nel mese di maggio 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

**Dettagli:** Il documento allegato è interamente dedicato al CdS

**File:** LM65\_Almalaurea\_cond\_occ\_indagine-2023.pdf

---

- **Titolo:** Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative - 2022/2023

**Descrizione:** La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

**Dettagli:** pp. 1-19.

**File:** Relazione\_di\_autovalutazione\_2023.pdf

---

- **Titolo:** Linee guida per l'istituzione di advisory board

**Descrizione:** Il documento tocca diversi temi: Definizione di "parti interessate" e necessità della loro consultazione. Le indicazioni a livello europeo e nazionale. Advisory boards. Modalità di analisi della domanda di formazione. Suggesti per l'organizzazione delle riunioni dell'Advisory board.

**Dettagli:**

**File:** Linee guida per l'istituzione di advisory boards.pdf

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.2.1**

Il corso di laurea intercetta le forme di sperimentazione performativa contemporanea, per tradurle in un percorso formativo coerente e aggiornato rispetto alle pratiche didattiche e di ricerca internazionali. A questo fine il corso acquisisce e valorizza le pratiche teatrali dei gruppi/collettivi/società nella scena italiana e internazionale, e del complesso intreccio di linguaggi e scritture verbali, corporee, acustiche, video sulla scena. Pertanto il percorso formativo del corso di studi si articola su questa peculiarità: affiancare agli insegnamenti storici, critici e teorici una importante offerta di laboratori sperimentali che intrecciano tecniche e prospettive diverse. I laboratori si avvalgono della partecipazione di artisti e professionisti: l'esito atteso è la realizzazione di progetti nei vari ambiti interessati.

I corsi e i seminari teorico-critici forniscono agli studenti metodologie e strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche, linguistiche, letterarie e metodologiche delle discipline delle arti e dello spettacolo. Obiettivo principale del Corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative è quello di formare: professionisti e figure adatte a ruoli dirigenziali nel campo della produzione teatrale; figure specializzate sul piano curatoriale e organizzativo; esperti della comunicazione, documentazione e archiviazione di eventi legati alle arti dal vivo; professionisti capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, dotati di autonomia creativa e matura consapevolezza critica. Il corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative risponde a una domanda situata all'incrocio dei sistemi delle arti e del teatro contemporaneo, in attenta e puntuale sintonia con i linguaggi e le pratiche del presente. I laureati magistrali del corso di laurea acquisiranno solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecniche e valide esperienze operative nel campo del Teatro e delle Arti Performative. Tali competenze afferiscono principalmente alle due aree di seguito indicate. 1) Area della Curatela e della comunicazione: curatore; direttore dei processi artistici e di produzione teatrale; esperto per la ripresa, documentazione, e divulgazione degli allestimenti scenici. 2) Area Artistica, progettuale e tecnica: regista; scenografo; Drammaturgo; *performance artist*.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati, in completa coerenza con quanto espresso negli obiettivi dichiarati dalla classe di laurea LM-65: si tratta di professionalità aperte ai ruoli dirigenziali nel campo della produzione teatrale; figure specializzate sul piano curatoriale e organizzativo; esperti della comunicazione, documentazione e archiviazione di eventi legati alle arti dal vivo; professionisti capaci di realizzare autonomamente progetti con diverse tecniche espressive, dotati di autonomia creativa e matura consapevolezza critica.

Il CdS magistrale in Teatro e arti performative risponde a una domanda situata all'incrocio dei sistemi delle arti e del teatro contemporaneo, in attenta e puntuale sintonia con i linguaggi e le pratiche del presente.

Il profilo professionale in uscita è articolato in base alla funzione nel contesto di lavoro e le specifiche competenze associate a tale funzione ed è espresso in maniera chiara ed esaustiva nella scheda SUA nei quadri A2 e A4.

All'interno del regolamento didattico del Cds sono individuati gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, il regolamento è pubblicato nel sito web di ateneo, nella sezione relativa al CdS: <https://www.iauav.it/it/didattica/lauree-magistrali/teatro-e-arti-performative>, (Si veda il *Regolamento didattico del CdS*)

#### **D.CDS.1.2.2**

A partire dall'anno 2020-2021, l'eccedenza delle richieste di accesso al CdS ha incoraggiato la progettazione di due curricula (Studi teatrali e coreografici; Studi performativi e di genere) con conseguente raddoppiamento del numero di accessi disponibili. A seguito del monitoraggio dell'andamento del nuovo assetto del corso è stato evidente che la scissione in due curricula aveva causato una rigidità nell'offerta formativa, predeterminata da piani di studio poco flessibili nel concedere alla comunità studentesca la possibilità di attingere ad insegnamenti presenti nel curriculum alternativo. L'impermeabilità dei percorsi, assieme alla lieve flessione negli accessi (di questi temi si è discusso in diversi consigli del corso di studi, in particolare quello del 5 ottobre 2023, p. 3), hanno suggerito un accorpamento dei due percorsi nella progettazione di un solo indirizzo, che integra i fondamenti teorici e le pratiche laboratoriali in un piano di studio flessibile e personalizzabile, a seconda delle attitudini e delle necessità della/o studente.

Il coordinamento del corso, quindi, ha formulato un nuovo assetto dell'offerta formativa che sarà attiva dell'a.a. 2024/25.

I risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali, sono concentrati nelle specifiche aree di apprendimento e nell'intersezione di pratiche che consolidano le teorie a supporto delle sperimentazioni progettuali.

I laureati magistrali acquisiscono solide competenze nelle discipline teoriche, storiche, tecnologiche e multimediali, accompagnate da valide esperienze operative.

Tali conoscenze si sviluppano nelle quattro aree: Area storico-critica, Area della curatela, gestionale e della comunicazione, Area

artistica, progettuale e ideativa, Area tecnica.

Le conoscenze e capacità relative a ogni singola area di apprendimento vengono conseguite e verificate nelle specifiche attività formative degli insegnamenti del CdS come indicato nella scheda SUA 2024/25, quadri A4.

L'adeguatezza e la coerenza del profilo culturale, scientifico e professionale in uscita dal CdS sono verificate anche grazie ai buoni risultati che emergono dal monitoraggio delle indagini sui laureati e il loro ingresso nel mercato del lavoro. In particolare, l'indagine di AlmaLaurea sulla "Condizione occupazionale" del 2023 evidenzia quanto l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università raggiungano valori decisamente alti anche rispetto a quelli a livello nazionale della medesima classe di laurea, come anche quelli relativi all'efficacia della laurea nel lavoro svolto (analisi di ateneo sui dati AlmaLaurea 2023, documento allegato e commento al quadro C2 della scheda SUA 2024/2025).

#### **Punti di Forza:**

- Il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono descritti nella SUA con chiarezza e sono coerenti individuando nelle due aree della produzione e in quella della curatela e delle pratiche artistiche la specificità del progetto e la sua unicità a livello nazionale.
- Il Manifesto degli studi e il Regolamento didattico e la SUA restituiscono con chiarezza gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi che sono coerenti con gli obiettivi culturali del corso e sono declinati con coerenza nelle 4 aree di apprendimento.

#### **Aree di miglioramento:**

- Avendo eliminato i curricula è migliorabile la corrispondenza fra la descrizione dei profili professionali indicati nel quadro A2a della SUA-CdS e le aree indicate fra gli obiettivi specifici del corso nel quadro A2 della SUA-CdS.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2024-2025  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Pagg. 1-12.  
**File:**Manifesto\_LM-TEATRO\_24-25.pdf
- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Pagg. 1-9.  
**File:**REG-LM-Teatro-2024-25.pdf
- **Titolo:**Condizioni occupazionali dei laureati Luav ad 1 anno dalla laurea, classe LM65 – Teatro e arti performative  
**Descrizione:**Risultati dell'Indagine AlmaLaurea «Condizioni occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea» delle classi di laurea luav riguardo gli anni dal 2019 al 2023.  
**Dettagli:**Pagg. 1-9.  
**File:**LM65\_AlmaLaurea\_cond\_occ\_indagine-2023.pdf
- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Pagg. 76-79.  
**File:**Relazione-NdV-AVA-2023.pdf
- **Titolo:**Relazione annuale della CPDS 2023  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Pagg. 59-62.





### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.1.3.1**

Il percorso integra insegnamenti teorici e storico-metodologici con una ricca offerta di laboratori e workshop, che risponde alla necessità di acquisire le metodologie della ricerca e degli studi teatrali, coreografici e performativi, in forte apertura con le prospettive critiche di genere e decoloniali. In quest'ottica la progettazione, fin dall'a.a. 2017-2018, si confronta frequentemente con professionisti e parti sociali, operanti e attive nella scena contemporanea, da convocare sia in qualità di docenti dei laboratori e workshop sia in qualità di interlocutori. Gli insegnamenti teorici sono trasmessi da studiosi che si occupano di ricerca e sperimentazione contemporanea interdisciplinare (teatro, danza, suono, coreografia, scenografia, cinema). I laboratori sono condotti da professionisti e artisti fra i più rappresentativi della scena contemporanea.

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente – anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi – con gli obiettivi didattici, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Sono ben articolate le conoscenze e le capacità nelle diverse aree di apprendimento collegate alle attività formative del CdS. Il percorso didattico è ben delineato e risulta coerente con il profilo professionale. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità nelle pagine Web e nei canali Social network dell'Ateneo (<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/teatro-e-arti-performative>).

L'ampia offerta formativa si caratterizza per la compresenza di un nucleo forte di insegnamenti teorici e storico-metodologici, erogati da studiosi che si occupano di ricerca e sperimentazione contemporanea in maniera interdisciplinare (teatro, danza, suono, coreografia, scenografia, cinema, pratiche di linguaggio digitale), con particolare attenzione alla teoria critica delle arti performative in Italia e nel mondo; una ricca offerta di insegnamenti laboratoriali condotti da professionisti e artisti rappresentativi delle tendenze della scena contemporanea, che contribuiscono a qualificare i lineamenti di un progetto formativo in costante aggiornamento.

In questo corso di laurea ci si forma alla storia, alla prassi del teatro e delle arti performative direttamente a contatto con le pratiche contemporanee più avanzate. L'impostazione multidisciplinare offre una preparazione innovativa nelle attività relative alle pratiche artistiche, progettuali e tecniche per una formazione nei seguenti ambiti: regia, scenografia, performance, drammaturgia, coreografia, light e sound design, multimedialità, curatela, comunicazione, direzione artistica e organizzativa, project management.

##### **D.CDS.1.3.2**

Il manifesto degli studi, il regolamento didattico e la pagina Web dedicata descrivono in modo esaustivo la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività di autoapprendimento.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (anche in relazione ai CFU a scelta libera), stimolando l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Durante la pandemia Covid-19 gli insegnamenti a distanza hanno previsto una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti, operata da docenti e tutor.

##### **D.CDS.1.3.3**

Per venire incontro a specifiche esigenze di diverse tipologie di studenti, il CdS, pur essendo a frequenza obbligatoria, consente, a studenti che ne facciano specifica richiesta, la possibilità della frequenza a tempo parziale. Come indicato anche nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative universitarie, Art 16, ha diritto di presentare domanda diverse tipologie di studenti con specifiche esigenze come ad esempio lo studente lavoratore, lo studente impegnato nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti, lo studente affetto da malattie che impediscano fisicamente la frequenza, lo studente iscritto nello stesso anno accademico a due corsi di studio, di cui uno con frequenza obbligatoria, lo studente atleta.

Nel regolamento didattico e nel Manifesto degli studi del CdS vengono indicate le modalità specifiche per usufruire di tale possibilità. Inoltre, negli ultimi anni si sono sviluppati percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli, che vengono sostenuti e accompagnati in percorsi di residenza, stage, internazionalizzazione.

Inoltre, per studentesse e studenti iscritti ai CdS, l'ateneo mette a disposizione diverse strutture e servizi per rispondere alle singole

esigenze degli studenti (si veda la pagina web dedicata: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa>).

È attivo, inoltre, uno specifico servizio di Tutorato che l'Ateneo mette a disposizione della comunità studentesca che incontra difficoltà nella vita universitaria per offrire varie attività di supporto allo studio e per le iniziative di inclusione. Nello specifico si tratta di attività di accompagnamento, supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche e di facilitazione nei rapporti con gli uffici. Le informazioni e le modalità per ricevere assistenza o partecipare ai bandi sono presenti alla pagina web del sito di ateneo: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/tutorato>

L'Università Iuav di Venezia ha attivato uno Sportello di Ascolto Psicologico per offrire un sostegno finalizzato al miglioramento del metodo di studio e per la partecipazione degli studenti a percorsi di ri-orientamento per facilitare il superamento di momenti di crisi legati alla scelta universitaria e/o del corso di studi. Le informazioni sono riportate nel sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.iuav.it/it/servizi/sportello-di-ascolto-psicologi>

Inoltre, in collaborazione con Centro di Orientamento e Consulenza psicologica - Cuori dell'ESU di Venezia viene organizzato il laboratorio Ansia e vita universitaria: per capire e gestire la tensione. Lo scopo è comprendere come agisce la propria ansia, riconoscerne i segnali e acquisire alcuni strumenti per iniziare ad affrontarla. Le informazioni sono riportate nel sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.iuav.it/it/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa/lab-ansia>

L'indipendenza e l'autonomia dello studente, come specificato nel *Manifesto degli studi* (si veda Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente)), è inoltre sostenuta attraverso la previsione di crediti (tipo D) che gli studenti devono raggiungere seguendo insegnamenti e sostenendo esami di tutte le attività presenti nei diversi corsi di studio dell'Ateneo, purché dello stesso livello del corso di studio o di livello superiore a quello nel quale sono iscritti, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

L'ateneo mette a disposizione una specifica pagina web con le informazioni e le modalità di riconoscimento dei crediti D – a scelta dello studente <https://www.iuav.it/it/didattica/workshop-e-attivita/attivita-fuori-offerta-cfu-in-tipologia-d-f>

Come evidenziato anche dalla Commissione paritetica (*Relazione della CPDS 2023*, p. 51) è stata ampliata l'offerta dei crediti D, a scelta degli studenti. L'obiettivo è stato perseguito agendo su più traiettorie:

- riducendo, in sede di definizione dell'orario, alcune sovrapposizioni attualmente presenti tra crediti di tipologia D ed orario di base,
- proponendo nuovi insegnamenti in D funzionali all'indirizzo intrapreso, ambiente o studi urbani, che approfondiscono questioni specifiche introdotte nell'ambito dei corsi di base e con modalità diverse (ad es. seminari con esperti, lezioni sul campo, attività hands-on con software o strumentazione);
- proponendo nuovi insegnamenti in D rivolti ad acquisire competenze trasversali utili al completamento del percorso di studi (come ad es. le metodologie di ricerca bibliografica e le attività funzionali alla redazione della tesi).

Si segnala, infine, che Iuav si sta impegnando per evitare sovrapposizione di orari tra crediti D e corsi di base, situazione che determinerebbe una limitazione della fruibilità dell'offerta in D, a svantaggio di un'efficace organizzazione della didattica.

#### **D.CDS.1.3.4**

Le attività a distanza sono state erogate solamente durante il periodo pandemico, a causa dell'emergenza sanitaria e la conseguente attivazione della didattica a distanza, l'ateneo ha intrapreso una serie di indagini per monitorare l'andamento di queste nuove attività. Sono stati erogati tre diversi questionari alla comunità Iuav per rilevare il più tempestivamente possibili eventuali criticità (Si veda il documento *allegato Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2020/2021*, p. 15, del Presidio della qualità di ateneo). In particolare sono state rilevate le opinioni di studenti e docenti attraverso: un nuovo questionario ai docenti sulla didattica a distanza nel mese di aprile 2020 (copertura: su 176 docenti e 173 collaboratori alla didattica, hanno risposto il 72,2% dei docenti ed il 21,4% dei collaboratori); un nuovo questionario a tutti gli studenti sulla didattica a distanza, somministrato nel mese di aprile 2020 dal Senato degli studenti Iuav (copertura: 1.377 risposte su circa 3.900 iscritti); la modifica di alcune parti del questionario agli studenti frequentati con due nuove domande somministrate a partire da luglio 2020 (100% dei corsi -per i workshop del periodo estivo e gli esami autunnali, per un totale di 2.032 questionari).

Nello specifico il PQA, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria e in previsione di una nuova didattica svolta in maniera alternata in presenza e a distanza, ha apportato le seguenti modifiche al questionario anche per l'a.a. 2020/2021: revisione del testo introduttivo; inclusione di una nuova domanda opzionale "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento in modalità di didattica a distanza?" con risposte da "decisamente no" a "decisamente sì"; eliminazione dell'obbligo delle risposte alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" e "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" (risposte da "decisamente no" a "decisamente sì"); inclusione di una nuova domanda opzionale a risposta libera "Ci può fornire suggerimenti utili al miglioramento della modalità di didattica a distanza?".

A partire dalla seconda sessione degli esami di profitto, i risultati dei questionari sono stati consegnati calcolando l'indicatore "Logistica Iuav" solo per gli insegnamenti che si sono svolti durante il primo semestre.

Da queste capillari rilevazioni emerge che gli studenti sono stati complessivamente soddisfatti di come è stata condotta la didattica a distanza, il 72,4% degli studenti si dichiara a tal proposito complessivamente soddisfatto. Tra i principali vantaggi gli studenti sottolineano che dispongono di maggiore tempo perché non devono spostarsi e possono organizzarsi meglio grazie alle registrazioni delle lezioni.

#### **D.CDS.1.3.5**

Per quanto riguarda le modalità per la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici, i corsi teorici e i laboratori si dotano di piattaforme multimediali nelle quali condividere fonti e informazioni utili allo svolgimento delle stesse (Classroom, Google Drive, Piattaforma Microsoft Teams con credenziali di ateneo). Le modalità di conoscenza e comprensione, del percorso formativo, e la capacità di applicarle sono descritte in modo esauriente per ogni area tematica, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti dal CdS e dalla classe di laurea LM-65.

#### **Punti di Forza:**

- Il progetto formativo e la struttura del corso sono coerenti rispetto agli obiettivi del corso e ai profili in uscita. Il progetto formativo e la struttura del corso sono ben descritti e pubblicizzati nella sezione dedicata alla laurea magistrale del sito di ateneo.
- Nel Regolamento e nel Manifesto del corso di studi sono chiaramente descritti la struttura del CdS, e l'articolazione della didattica erogata (in ore e cfu).
- Il corso garantisce una offerta transdisciplinare e multidisciplinare anche grazie a un ampio 'catalogo' di attività per l'ambito F (grazie anche a progetti promossi nell'ambito della rete di relazioni nazionali e internazionali); inoltre per gli studenti è possibile inserire fra le attività TAF D esami offerti nel catalogo di Ca' Foscari e della Venice International University (VIU).

#### **Aree di miglioramento:**

- Nell'autovalutazione si afferma che i docenti si avvalgono di differenti piattaforme per l'archiviazione e distribuzione dei materiali didattici (questo è stato confermato anche durante le interviste). Non esiste, tuttavia, un coordinamento e neppure sono state definite linee guida o strumenti di orientamento per gli studenti, anche se nel corso delle interviste gli studenti non hanno evidenziato criticità a questo proposito.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda la definizione di strumenti di orientamento per l'accesso e l'uso delle piattaforme per l'archiviazione e distribuzione dei materiali didattici.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2024-2025

**Descrizione:**

**Dettagli:**Pagg. 3-12.

**File:**Manifesto\_LM-TEATRO\_24-25.pdf

- 
- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2023/2024

**Descrizione:**

**Dettagli:**Obiettivi, Struttura, Quadro di sintesi.

**File:**Manifesto\_LM-TEATRO\_-23-24.pdf

- 
- **Titolo:**Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative a.a. 2023-2024

**Descrizione:**

**Dettagli:**pp. 1-9.

**File:**REG\_LM-Teatro\_23-24.pdf

---

- **Titolo:**Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative - 2022/2023

**Descrizione:**La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

**Dettagli:**Pag. 15.

**File:**Relazione\_di\_autovalutazione\_delle\_attività\_formative\_2021.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento interno in materia di carriere amministrative universitarie

**Descrizione:**

**Dettagli:**art. 16

**File:**Regolamento carriere amministrative studenti.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:**

**Dettagli:**pp. 76-79

**File:**Relazione-annuale-NdV-AVA-2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale della CPDS 2023

**Descrizione:**

**Dettagli:**pp. 59-62

**File:**Relazione-Annuale\_CPDS\_2023.pdf

---

## **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.4.1**

Gli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti sono coerenti con quelli generali del CdS. Questi sono chiaramente indicati nel Regolamento didattico del CdS per singolo insegnamento.

I programmi degli insegnamenti vengono concordati e discussi con il coordinamento del CdS. Sono aggiornati tenendo conto degli sviluppi estetici, culturali e produttivi della scena attuale, per stimolare un pensiero critico capace di posizionare i saperi dentro contesti lavorativi in continua mutazione. Come evidente dai verbali del consiglio del CdS allegati, in particolare le riunioni del 28.11.2023 e del 30.01.2024.

I programmi dei singoli corsi e dei laboratori vengono aggiornati annualmente dai docenti indicando gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e seguendo da quest'anno le *Linee guida per la compilazione della scheda insegnamento o syllabus* redatte dal Presidio della Qualità di ateneo nel dicembre 2023 (documento allegato)

Le singole schede degli insegnamenti riportano obiettivi, prerequisiti, contenuti, metodi didattici, testi, fonti e bibliografie di riferimento e altre indicazioni utili alla frequentazione della materia.

In base agli esiti *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti*, pubblicati in forma aggregata nel sito di ateneo (<https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-teatro-e-arti-performative>) e analizzati annualmente, anche in forma disaggregata, dalla CPDS, questa aveva rilevato un ritardo nella pubblicazione dei programmi dei singoli corsi (sistema SpIn/Esse3 Iuav). In seguito alla relazione del 2023 della CPDS il CdS, come intervento di miglioramento si propone di vigilare, attraverso la sollecitazione ai titolari degli insegnamenti, sulla tempestività della pubblicazione dei programmi, con un'interfaccia che ne faciliti la compilazione (Oltre alla Relazione della CPDS 2023 allegata si veda anche il Rapporto di riesame ciclico 2024, p. 12, allegato). Come intervento di miglioramento, il corso di studio si propone di vigilare, attraverso la sollecitazione ai titolari degli insegnamenti, sulla tempestività della pubblicazione dei programmi.

#### **D.CDS.1.4.2**

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono attuati nel rispetto delle procedure di verifica del profitto, secondo quanto previsto nell'art.20 del Regolamento didattico di ateneo che disciplina le responsabilità, la documentazione amministrativa, la valutazione minima e massima e rimanda ai Regolamenti didattici dei singoli CdS per le indicazioni di dettaglio

Le specifiche modalità di svolgimento delle verifiche sono indicate nel Regolamento didattico del CdS (Art. 8) e nel Manifesto degli studi dove viene pubblicato anche il calendario accademico del relativo anno di riferimento dove sono indicate anche le sessioni degli esami di tutto l'anno accademico.

Le modalità di iscrizione agli esami di profitto sono indicate alla pagina web: <https://www.iuav.it/it/studentesse-e-studenti-iscritti/iscrizione-sgli-esami-di-profitto>

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Queste, che comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti, sono presenti nei programmi pubblicati nello sportello Internet di ateneo:

<https://iuav.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10161/insegnamenti/9999>

e comunicate agli studenti con tempestività nelle giornate di inaugurazione del primo e del secondo semestre, organizzate dalla coordinatrice del corso di laurea, con la presenza di tutti i docenti coinvolti; in forma verbale all'avvio e durante lo svolgimento delle attività didattiche; in forma scritta nelle pagine Web del CdS e nelle piattaforme Classroom dei singoli corsi e laboratori.

Anche a supporto dei docenti nella conduzione delle verifiche di apprendimento degli studenti, il PQA di ateneo ha redatto le *Linee guida per la compilazione della scheda insegnamento o syllabus* che comprendono una sezione dedicata alle modalità di verifica (documento allegato, pp. 9-10)

Il coordinamento del CdS si fa carico di comunicare a docenti strutturati e a contratto alcune linee guida sulle valutazioni, pur scegliendo di non adottare un criterio univoco e trasversale a tutti i corsi e laboratori, ognuno dei quali richiede metodi di valutazione e discussione differenziati.

In linea generale, per i corsi teorici concorrono alla valutazione finale (in percentuali variabili e a discrezione del docente): la partecipazione attiva alle lezioni, la capacità di elaborazione dei concetti, l'attitudine a restituire e trasformare i materiali didattici in scritture e progetti personali o collettivi, in termini sia teorici che pratici.

Per i laboratori si forniscono alcuni criteri specifici: coinvolgimento, frequenza alle lezioni = 20%; trasformazione dei concetti teorici in restituzioni pratiche = 30%; realizzazione degli elaborati finali = 20%; capacità di lavorare in gruppo = 30%.

Il monitoraggio costante sulle attività inerenti la verifica degli apprendimenti conferma il buon esito delle stesse.

Le risposte ai recenti questionari agli studenti frequentanti in merito alla chiarezza delle modalità di verifica degli insegnamenti, registrano il soddisfacimento della comunità studentesca con una percentuale dell'86,6%, di poco superiore alla media di Ateneo (82,8%) (Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti 2022/2023, documento allegato).

Il questionario Almalaurea contiene un quesito relativo alle valutazioni dell'organizzazione degli esami, questa è ritenuta adeguata dall'87,5% dei laureati mentre la media di Ateneo si attesta al 74,6% (Commento al quadro B7 – opinioni dei laureati nella scheda SUA 2024/2025).

#### **D.CDS.1.4.3**

A livello di ateneo, la procedura di valutazione delle prove finali e il conseguimento del titolo di laurea magistrale sono contenuti all'interno dell'art.21 del Regolamento didattico di ateneo. Mentre a livello di CdS, le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate, oltre che nella scheda SUA (quadro A5), anche nel Regolamento didattico del CdS (Art. 9) e nel Manifesto degli studi, all'interno del quale è pubblicato anche il calendario accademico del relativo anno di riferimento con indicate le sessioni di laurea di tutto l'anno accademico.

La prova finale ha un carattere di originalità ed è possibile sostenere sia tesi teoriche, storico-critiche, che progettuali. La prova consiste nella stesura di un elaborato, redatto sotto la guida di uno o più relatori, e discusso dinanzi a una commissione di docenti del corso di laurea magistrale e di esperti. La scelta dell'argomento di tesi e l'individuazione del rispettivo relatore può anche essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio. In questo caso la tesi potrà consistere in un progetto di messa in scena, di regia, scenografico, di drammaturgia, il quale dovrà in ogni caso essere concepito accanto a un elaborato che ne espliciti la genesi, la collocazione entro l'orizzonte artistico prescelto, così come l'impianto teorico. L'assegnazione della tesi avviene all'inizio del secondo anno. Ogni tesi di laurea deve avere un relatore scelto tra i ricercatori e i professori strutturati dell'Università Luav di Venezia e i docenti a contratto del corso. Al relatore possono essere eventualmente associati uno o più correlatori (interni o esterni all'università). Il tema da sviluppare nella stesura della tesi di laurea va concordato con il relatore; in ogni caso il lavoro prodotto deve essere esclusivamente individuale: anche coloro che abbiano svolto un progetto comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un elaborato individuale e autonomo. Al termine della prova finale la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

#### **Punti di Forza:**

- Grazie alla progettazione recente del sito di ateneo, il corso comunica con chiarezza tutte le informazioni relative al corso di studi e allo svolgimento delle attività previste per la carriera dello studente.

#### **Aree di miglioramento:**

- Come segnalato dalla CPDS (relazione 2023) è necessario verificare i tempi di pubblicazione da parte dei docenti delle schede degli insegnamenti. Manca anche una verifica dei contenuti dei Syllabi non sempre conformi alle linee guida del PQA, soprattutto per quanto riguarda la distinzione tra obiettivi e metodologie, oltre che una descrizione di obiettivi e metodologie che faccia emergere le specificità delle lezioni rispetto ai laboratori.
- Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte, manca tuttavia l'indicazione dei criteri dell'attribuzione del voto di laurea.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda il monitoraggio dei contenuti dei syllabi e dei tempi della loro pubblicazione da parte dei docenti.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2024/2025  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Valutazione del profitto, p. 5  
**File:**Manifesto\_LM-TEATRO\_24-25.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Art. 8, 9 e 20.  
**File:**REG-LM-Teatro-2024-25.pdf

---

- **Titolo:**Verballi del consiglio del CdS 2023-2024  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Riunioni del 28.11.2023 e del 30.01.2024  
**File:**Verballi\_CdS\_2023\_24.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale della CPDS 2023  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**pp. 59-62. nello specifico p. 61  
**File:**Relazione-Annuale\_CPDS\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23  
**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi dell'indicatore 1 «Azione didattica».  
**Dettagli:**Pagg. 2-19.  
**File:**Questionari\_2022-23-Risultati\_di\_tutti\_i\_cds\_dell-Ateneo\_per\_indicatori.pdf

---

- **Titolo:**Linee guida per la compilazione della scheda insegnamento o syllabus  
**Descrizione:**I diversi elementi contenuti nel Syllabus rappresentano i capisaldi della progettazione formativa e didattica di un corso e il PQA ritiene utile fornire di seguito alcune indicazioni, sintetiche ed operative, che possano aiutare i docenti nella loro azione progettuale.  
**Dettagli:**Pagg. 9-10.  
**File:**Linee Guida per la compilazione del Syllabus.pdf

---

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2024  
**Descrizione:**Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.  
**Dettagli:**p. 12.  
**File:**LM65 TeatroAP - Riesame ciclico 2024.pdf

---

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.5.1**

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, con particolare attenzione affinché l'organizzazione interna del calendario delle lezioni eviti sovrapposizioni e sovraccarichi, bilanciando le attività nei semestri e nel rispetto del calendario didattico di Ateneo.

Il calendario, oltre che nel Regolamento didattico del CdS, è pubblicato anche nel sito Web di Ateneo (<https://www.iuav.it/it/studenti-iscritti/calendario-didattico-anno-accademico-2023-2024-magistrali-teatro-e-arti-performative-lm-65>) e comunicato attraverso un incontro d'apertura con gli studenti, a inizio anno accademico, in cui i docenti presentano i corsi e forniscono le informazioni sull'organizzazione didattica.

La forte presenza di artisti e docenti professionisti, molto attivi sulla scena internazionale, impone un calendario che prevede spesso giornate e settimane intensive: in questo senso, i docenti di riferimento del CdS si impegnano a comunicare con largo anticipo il calendario (soprattutto dei laboratori) agli studenti e ai loro rappresentanti, in modo da garantire il più alto livello di frequentazione possibile.

Come riferimento per il monitoraggio delle attività di programmazione, il CdS ha a disposizione le valutazioni degli studenti espresse all'interno del questionario Almalaurea – profilo laureati, il quale prevede alcune specifiche domande relative all'erogazione della didattica. Nell'indagine 2023, le valutazioni dei laureandi in merito all'organizzazione degli esami sono state ampiamente positive e superiori alla media di ateneo, i dati sono commentati anche nella SUA, quadro B7. In aggiunta, il CdS può consultare, la specifica indagine della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* analizzata dal PQA e pubblicata on-line ([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/Questionari\\_2022-23-Risultati\\_di\\_tutti\\_i\\_cds\\_dell-Ateneo\\_per\\_indicatori.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/Questionari_2022-23-Risultati_di_tutti_i_cds_dell-Ateneo_per_indicatori.pdf)). Questa prevede alcune domande i cui risultati aggregati vanno a formare uno specifico indicatore: Indicatore 2, aspetti organizzativi. Questo monitora le domande: il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Inoltre, le eventuali criticità che riguardano l'organizzazione degli insegnamenti sono segnalate dagli studenti e dai loro rappresentanti, attraverso occasioni sia informali (scambi di e-mail, incontri) con i docenti di riferimento, sia attraverso i consigli di corso di studio, dove vengono anche comunicate le sintesi di alcuni documenti utili, come ad esempio i questionari di valutazione della didattica e le relazioni della commissione paritetica.

Va sottolineato che nella *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti 2022-23*, all'incirca l'80% degli studenti si ritiene pienamente soddisfatto dell'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni e più dell'82% ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro. Dalla stessa *Rilevazione*, che monitora anche gli aspetti organizzativi della didattica del CdS attraverso uno specifico indicatore (Indicatore 2) e che contiene proprio le specifiche domande del questionario di cui sopra, è evidente come proprio questi aspetti del CdS siano particolarmente apprezzati dagli studenti che infatti valutano positivamente l'Indicatore 2 con percentuali superiori a quelle medie di ateneo. (Documento allegato *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti 2022-23*, p. 4.

L'intensa attività di tutoraggio e il confronto, con i docenti di riferimento del corso, garantiscono l'eventuale modifica della pianificazione delle agende e l'organizzazione delle verifiche.

coordinamento del corso – che comprende docenti, tutor, coordinatore/trice alla didattica e rappresentanti degli studenti – lavora e monitora la pianificazione del CdS.

Inoltre, il CdS individua alcuni docenti con il ruolo di tutor, il cui compito è indirizzare gli studenti nel percorso formativo e nella comprensione sia dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni, sia degli elementi metodologici, teorici e progettuali degli insegnamenti.

A seguito delle indicazioni della CPDS nel 2022(...) e quelle successive del NdV nella Relazione del 2023 (p. 77), il coordinatore del CdS ha maggiormente coinvolto i docenti nella pianificazione e nelle attività di monitoraggio del CdS, organizzando diverse riunioni e attività riportate nei verbali del consiglio del CdS.

### **Punti di Forza:**

- Dai questionari di valutazione degli studenti emerge l'apprezzamento per l'organizzazione delle attività e per la qualità della didattica. Anche nel corso delle interviste gli studenti hanno manifestato apprezzamento sia per l'organizzazione, sia per le



metodologie.

#### Aree di miglioramento:

- Nel documento di autovalutazione si parla di intensa attività condotta dal CdS per l'organizzazione della didattica. Nel corso delle interviste questo lavoro che si dice condotto principalmente dal coordinatore in contatto con le strutture centrali della didattica e con l'organismo di coordinamento della didattica a livello di ateneo è stato confermato, ma è stato confermato anche che le tracce non sono formalizzate. E' quindi opportuna una definizione più trasparente dei ruoli e dei tempi di lavoro.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:**Questionario Almalaurea 2023 - Profilo dei laureati classe LM65

**Descrizione:**

**Dettagli:**pp. 1-10.

**File:**LM65\_Almalaurea\_prof\_laureati\_2019-2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023

**Descrizione:**

**Dettagli:**pp. 76-79

**File:**Relazione-annuale-NdV-AVA-2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione commissione paritetica 2023

**Descrizione:**

**Dettagli:**indicatore 2, aspetti organizzativi, p. 77

**File:**Relazione-Annuale\_CPDS\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23

**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori sulle attività didattiche.

**Dettagli:**indicatore 2, aspetti organizzativi

**File:**Questionari\_2022-23-Risultati\_di\_tutti\_i\_cds\_dell-Ateneo\_per\_indicatori.pdf

---

- **Titolo:**Relazione commissione paritetica 2022

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Relazione-Annuale\_CPDS\_2022.pdf

---

##### Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale del CdS ottobre 2023

**Descrizione:**Verbale sull'organizzazione degli insegnamenti.

**Dettagli:**pp.1-4.

**File:**Verbale 5 Ottobre 2023.pdf

---

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.2.1.1**

Il CdS beneficia dei servizi e delle numerose iniziative offerte dagli uffici preposti dell'Area didattica e dei servizi agli studenti dell'Università Iuav di Venezia, in tema di orientamento in ingresso e in itinere.

Open day, iniziative di orientamento, colloqui individuali, laboratori e lezioni aperte per studenti delle scuole secondarie di secondo grado, tutorato, servizi di segreteria e azioni per l'inclusione rappresentano le attività più rilevanti. Le opportunità e le informazioni sulle varie attività sono elencate nella pagina del web di ateneo:

<https://www.iuav.it/it/orientamento/attivita-per-gli-studenti-in-entrata>

Nello specifico, il CdS implementa le attività istituzionali di comunicazione e informazione sui propri canali Social network (Facebook: Iuav teatro e arti performative; Instagram: Iuav teatro e performance), anche attraverso la newsletter di Ateneo, dove circolano booklet e brochure aggiornate ogni anno. Per la redazione di questi materiali vengono consultati: i laureati del corso, molti dei quali sono artisti e performer attivi nella scena contemporanea; i docenti titolari di corsi, laboratori e workshop professionalizzanti, che si adoperano per divulgare i materiali informativi anche attraverso i loro canali di comunicazione.

##### **D.CDS.2.1.2**

L'Ateneo prevede l'assegnazione, a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per lo svolgimento di attività di tutorato, dirette a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi; attività didattico-integrative quali quelle di supporto allo svolgimento delle attività applicative e di laboratorio organizzate nell'ambito dell'offerta formativa dei CdS; attività organizzate nell'ambito dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale volte a favorire il riallineamento delle competenze conoscitive degli studenti; e attività di recupero dirette a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza delle attività didattiche e formative. (Si veda il documento allegato: Regolamento interno per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero).

Inoltre è attivo uno specifico servizio di Tutorato che l'Ateneo mette a disposizione della comunità studentesca che incontra difficoltà nella vita universitaria per offrire varie attività di supporto allo studio e per le iniziative di inclusione. Nello specifico si tratta di attività di accompagnamento, supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche e di facilitazione nei rapporti con gli uffici. Le informazioni e le modalità per ricevere assistenza o partecipare ai bandi sono presenti alla pagina web del sito di ateneo:

<https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/tutorato>

A livello di CdS, nel corso degli anni vi è stata una progressiva precisazione dell'offerta relativa di tutorato, stage e tirocinio, capace di interagire con i mandati didattici e pedagogici del CdS e delle sue prospettive occupazionali, attraverso un costante tutoraggio delle carriere degli studenti e delle scelte di corsi caratterizzanti, anche attraverso una continua proposta di stage e laboratori esterni all'università, ma con accesso privilegiato e supporto economico adeguato. Il monitoraggio delle carriere conferma il buon andamento del CdS e delle sue attività di orientamento in itinere e tutorato, questo non solo negli indicatori ANVUR commentati nella scheda SUA 2024/25, commento al quadro C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita ma in generale anche dalle analisi dal PQA sull'andamento delle coorti (Documento allegato) che vede la percentuale dei laureati in corso in costante aumento dal 2019/20. Per quanto riguarda i tutor, in particolare, la *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* propone una domanda sulle attività da loro svolte all'interno del CdS. La valutazione è ampiamente positiva e in crescita. (Si vedano i dati della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti 2022-23* allegati e la scheda SUA 2024/25, commento al quadro B6 Opinioni studenti).

##### **D.CDS.2.1.3**

L'Ateneo, nell'ambito della Programmazione triennale delle università, ha presentato al MUR il progetto "Il tuo futuro insieme Iuav" con l'obiettivo di promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese, ottenendone il finanziamento per il triennio 2021-2023 (Si veda il Report Finale del progetto "Il tuo futuro insieme Iuav"). All'interno di questa cornice, sono stati attivati dei percorsi di job placement per l'acquisizione di competenze trasversali utili ad affrontare principalmente due macro-capacità: l'adattabilità ad un contesto lavorativo fluido e l'identità, cioè la consapevolezza del sé in vista del raggiungimento della realizzazione personale. Le attività realizzate sono state molteplici, tra cui: laboratori utili a focalizzare il proprio obiettivo professionale, percorsi di bilanci di competenze coadiuvati da un counsellor esterno, percorsi finalizzati allo sviluppo della creatività e delle idee degli studenti, realizzati applicando la metodologia del design thinking, al fine di favorire la cultura d'impresa, l'imprenditorialità e la consapevolezza di sé, incentivi per la realizzazione di tirocini che favoriscono l'approccio con il mondo imprenditoriale e con le nuove professioni,

career day di Ateneo.

Tali opportunità sono destinate a tutti gli studenti dell'ateneo e dunque anche per quelli del CdS in Teatro e Arti Performative (Si veda il sito web di ateneo <https://www.iuav.it/en/node/317>).

Inoltre, in un'ottica di accompagnamento al mondo del lavoro più strettamente relativa al CdS, sono spesso state concordate tesi di laurea nelle forme di ricerca sul campo, direttamente all'interno dei processi produttivi di alcune importanti realtà artistiche del teatro, della danza e della performance in Italia. Questo favorisce in modo diretto lo scambio di saperi e gli apprendimenti professionalizzanti capaci di generare occupazione.

Un ulteriore obiettivo di qualità, da perseguire nel tempo, riguarda il monitoraggio delle ricadute professionali nella comunità degli studenti in corso, da confrontare con quelle già maturate dai laureati.

Il tracciamento formale del monitoraggio in uscita avviene tramite il consorzio Almalaurea – Indagine occupazionale. Potrebbe essere potenziata l'analisi di tale indagine dato che la comunità di laureati in Teatro e arti performative è fortemente connessa alla rete accademica e professionale, costruita durante il percorso di studi.

Si intende, dunque, implementare l'attività di monitoraggio dei profili in uscita, al fine di integrare le esperienze e valorizzarle nella progettazione di nuove attività di orientamento e tutorato.

#### **Punti di Forza:**

- Il corso di studio pone particolare enfasi sulla promozione di servizi di tutorato e supporto dedicati agli studenti, dimostrando una costante attenzione verso un accompagnamento personalizzato e continuo durante tutto il percorso accademico. In tale ottica, vengono attuate iniziative mirate che includono attività di tutorato accademico e programmi di orientamento specifici, finalizzati a migliorare la qualità dell'esperienza formativa e a mitigare eventuali difficoltà legate al completamento degli studi. Queste azioni sono strettamente allineate con le politiche strategiche adottate dall'Ateneo, assicurando una coerenza strutturale tra le iniziative centralizzate e quelle sviluppate a livello di CdS. Tale integrazione garantisce un approccio sinergico e orientato al miglioramento continuo delle misure di supporto agli studenti, rafforzando l'efficacia complessiva delle attività formative.
- Sono presenti evidenze di iniziative progettate per agevolare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, attraverso un insieme diversificato di progetti e attività mirate a potenziare le competenze occupazionali e facilitare la transizione dalla formazione accademica alla carriera professionale. Una parte rilevante di queste iniziative è finanziata nell'ambito della Programmazione Triennale Mur, dimostrando l'impegno strategico dell'Ateneo nell'allocazione di risorse specifiche per sostenere politiche efficaci di placement. I risultati conseguiti evidenziano un progresso positivo rispetto agli obiettivi prefissati, con tassi di successo che attestano un impatto significativo e misurabile sulle opportunità lavorative offerte ai laureati e sull'efficacia dei percorsi di accompagnamento al mondo professionale.

#### **Aree di miglioramento:**

- Il livello di progettazione e articolazione delle attività di orientamento in ingresso specifiche per il corso di studio risulta ancora poco sviluppato e non del tutto consolidato, come emerso dall'analisi documentale e dalle audizioni svolte nel corso della visita. Pur riconoscendo l'impegno generale profuso nell'accompagnare gli studenti durante la fase di scelta e avvio del loro percorso accademico, si evidenzia che il CdS si affida prevalentemente a iniziative centralizzate organizzate dall'Ateneo, le quali, sebbene ben strutturate e capaci di offrire una vasta gamma di informazioni e opportunità di orientamento, non sempre si integrano con attività progettate in maniera specifica per le caratteristiche e i bisogni del corso di studio. Per questo motivo, sarebbe auspicabile sviluppare ulteriori azioni di orientamento personalizzate e complementari, mirate a rafforzare l'identità del CdS e a fornire un supporto più mirato, flessibile e differenziato, in grado di rispondere in modo più diretto alle esigenze degli studenti potenziali e neoiscritti, adottando un approccio più capillare e focalizzato sul singolo percorso formativo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento interno per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**in particolare gli artt. 1 e 2.  
**File:**Regolamento attribuzioni assegni tutorato.pdf

---

- **Titolo:**Pagina orientamento del sito web di Ateneo, Course catalogue  
**Descrizione:**La pagina di orientamento descrive le attività organizzate a livello centrale; il course catalogue descrive l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024.  
**Dettagli:**[https://www-archive.iuav.it/studenti/AVVISI-FRO/nuovi\\_servizi\\_tutorato.doc\\_cvt.htm](https://www-archive.iuav.it/studenti/AVVISI-FRO/nuovi_servizi_tutorato.doc_cvt.htm)  
<https://iuav.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10161/insegnamenti/1?schemaid=1627>

---

- **Titolo:**Indagine agli enti che ospitano i tirocinanti  
**Descrizione:**Alla fine di ogni tirocinio l'Ateneo raccoglie le opinioni degli enti che ospitano i tirocinanti anche in merito alla preparazione degli studenti misurata con i descrittori di Dublino.  
**Dettagli:**pagina 38.  
**File:**Questionario\_enti\_ospitanti\_2022-2023.pdf

---

- **Titolo:**Indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali  
**Descrizione:**Risultati dell'Indagine Almalaurea «Condizioni occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea» delle classi di laurea luav riguardo gli anni dal 2019 al 2023.  
**Dettagli:**nel documento sono descritte le condizioni occupazionali della classe LM65, incluso Teatro e arti performative, tramite serie storiche. Rispetto alla prima rilevazione del 2020, si è registrato un aumento dell'occupabilità nel 2022 pari al +56%.  
**File:**LM65\_Almalaurea\_cond\_occ\_indagine-2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione del nucleo di valutazione sul sistema AVA 2023  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**pagina 76  
**File:**Relazione-annuale-NdV-AVA-2023.pdf

---

- **Titolo:**Manifesto degli studi 2023-2024 del CdS magistrale in Teatro e arti performative  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Servizi agli studenti.  
**File:**Manifesto\_LM-TEATRO\_-23-24.pdf

---

- **Titolo:**Iscritti per coorte LM-65 Teatro e arti performative  
**Descrizione:**Monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio per coorte, ovvero un gruppo omogeneo di studenti immatricolati nello stesso anno, monitorati attraverso lo sviluppo temporale del corso di studio.  
**Dettagli:**pp. 1-4.  
**File:**LM65\_Teatro\_AP\_coorti\_fino\_2023-24.pdf

---

- **Titolo:**Report Finale del progetto "Il tuo futuro insieme luav"  
**Descrizione:**Il progetto di job placement "Il tuo futuro insieme a luav" è stato concretizzato grazie al finanziamento della Programmazione Triennale 2021-2023 e al coinvolgimento di molteplici interlocutori.  
**Dettagli:**pp. 1-7.  
**File:**Report\_finale\_Futuro\_assieme\_luav.pdf

---

## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.2.1 e D.CDS.2.2.4**

A livello di ateneo, l'accesso ai CdS è normato dal Titolo I del Regolamento interno in materia di carriere amministrative universitarie e dall'articolo 16 del Regolamento didattico di ateneo.

A livello specifico del CdS, le conoscenze richieste per l'accesso e le relative modalità di ammissione sono indicate nel quadro A3 della scheda SUA. Inoltre, nel Regolamento didattico del CdS, art 4, vengono ulteriormente individuati e descritti i requisiti di accesso e le modalità di verifica.

Il sito web di ateneo, alla sezione "Selezioni, immatricolazioni e ammissioni" illustra le modalità specifiche e le scadenze per la prova di ammissione per il corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative (<https://www.iuav.it/it/teatro-e-arti-performative/selezioni-immatricolazioni-ammissioni>).

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea sono valutate, in prima istanza, in base alla congruenza tra il curriculum del candidato e il progetto formativo proposto.

Costituiscono titolo di accesso privilegiato le classi: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale; L-05 Filosofia; L-10 Lauree in lettere; L-17 Scienze dell'architettura.

Inoltre, può essere consentito l'accesso a studenti provenienti da altre classi, previa valutazione della congruenza del curriculum, verifica del percorso formativo e acquisizione pregressa di almeno 30 crediti formativi in uno o più settori scientifici disciplinari.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati, incluse le conoscenze linguistiche, è svolta da una commissione giudicatrice mediante un colloquio orale di pre-valutazione che include l'analisi di ulteriori materiali presentati dal candidato (abstract della tesi di laurea, tesi di laurea, CV, portfolio, eventuali pubblicazioni).

Le graduatorie di ammissione dei candidati sono formate secondo l'ordine delle preferenze espresse tra i curriculum e successivamente secondo l'ordine del punteggio totale composto in base ai seguenti parametri: curriculum studiorum: fino a un massimo di 30 punti; abstract e indice della tesi: fino a un massimo di 30 punti; lettera motivazionale con eventuale portfolio: fino a un massimo di 40 punti. In sede di colloquio i docenti si impegnano a suggerire integrazioni utili al completamento del proprio profilo di studi, rendendosi disponibili ad attività di accompagnamento in ingresso e tutoraggio.

Come possibile area di miglioramento, è prevista una maggiore visibilità ed esplicitazione dell'importanza del colloquio orale, inteso come ottimale forma di valutazione delle conoscenze in ingresso (Si veda il documento allegato del Riesame ciclico del CdS inerente al medesimo punto).

Inoltre, tra le attività di orientamento in ingresso, l'ateneo offre servizi specifici agli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea magistrale, nello specifico si tratta di colloqui individuali sia online che in presenza, al fine di comunicare in modo più approfondito l'offerta formativa Iuav, i servizi agli studenti e le strutture dell'ateneo. Le informazioni sono presenti alla pagina: <https://orientamentoiuav.it/colloqui-individuali.php>

### **Punti di Forza:**

- Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente descritte nel Manifesto degli Studi, nel Regolamento didattico e nella pagina dedicata al corso nel sito di ateneo.

### **Aree di miglioramento:**

- Come raccomandato dal NdV è necessaria una esplicitazione più analitica dei criteri di valutazione e la descrizione delle

conoscenze richieste per l'accesso soprattutto rispetto alle differenti lauree di provenienza nei documenti, non solo nelle pagine del sito web. Anche per questo punto di attenzione manca traccia documentale delle attività svolte dalla commissione nominata per la valutazione dei requisiti di accesso.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda l'esplicitazione dei criteri di valutazione dei requisiti di accesso e la documentazione delle attività della commissione nominata per la valutazione di tali requisiti.

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea a.a. 2024-2025

**Descrizione:**

**Dettagli:**Articoli 2-4-5-8.

**File:**REG-LM-Teatro-2024-25.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento interno in materia di carriere amministrative universitarie

**Descrizione:**

**Dettagli:**Titolo I.

**File:**Regolamento carriere amministrative studenti.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico di ateneo

**Descrizione:**

**Dettagli:**art. 16

**File:**Regolamento didattico ateneo.pdf

---

- **Titolo:**Riesame ciclico del CdS

**Descrizione:**

**Dettagli:**D.CDS.2.2 "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze", pp. 18-19.

**File:**LM65 TeatroAP - Riesame ciclico 2024.pdf

---

## **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.3.1**

L'organizzazione didattica del CdS, facilitata anche dal numero chiuso e da un rapporto diretto con gli studenti, monitora e adegua le sue attività sulla base delle esigenze che periodicamente emergono. La coordinatrice del CdS e i docenti di riferimento si fanno carico di indirizzare gli studenti nel percorso formativo, nella comprensione sia dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni, sia degli elementi metodologici, teorici e pratici degli insegnamenti.

Gli studenti hanno a disposizione un'ampia gamma di possibilità tra le attività autonomamente scelte (crediti D).

Questo consente loro di strutturare il proprio percorso anche in base alle attitudini personali. Il Manifesto degli studi illustra nel dettaglio le opzioni a disposizione (Crediti tipologia D, p. 11). Si tratta di 12 crediti formativi ottenibili attraverso partecipazione a seminari, workshop e altre attività formative promosse o autorizzate dal corso di laurea magistrale, frequenza ad attività extrauniversitarie come workshop, concorsi, mostre o attività di tipo artistico espositivo, attività formative offerte da atenei, anche stranieri, convenzionati con Iuav, partecipazione all'Erasmus Veneziano (gli studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Università Ca' Foscari, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, del Conservatorio di Musica di Venezia e dell'Università Iuav possono frequentare attività scelte nell'offerta formativa degli atenei veneziani), frequenza dei corsi della VIU - Venice International University.

Data la natura e la tipologia dell'offerta formativa, il CdS non individua tecnologie e metodologie sostitutive all'apprendimento diretto e in presenza: si serve però di piattaforme e store di stoccaggio, condivisione e discussione (Classroom, Teams) di materiali didattici utili ad integrare i contenuti.

#### **D.CDS.2.3.2 e D.CDS.2.3.3**

Per venire incontro a specifiche esigenze di diverse tipologie di studenti, il CdS, pur essendo a frequenza obbligatoria, consente, a studenti che ne facciano specifica richiesta, la possibilità della frequenza a tempo parziale. Come indicato anche nel Regolamento interno in materia di carriere amministrative universitarie, Art 16, ha diritto di presentare domanda diverse tipologie di studenti con specifiche esigenze come ad esempio lo studente lavoratore, lo studente impegnato nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti, lo studente affetto da malattie che impediscano fisicamente la frequenza, lo studente iscritto nello stesso anno accademico a due corsi di studio, di cui uno con frequenza obbligatoria, lo studente atleta.

Nel regolamento didattico e nel Manifesto degli studi del CdS vengono indicate le modalità specifiche per usufruire di tale possibilità. Inoltre, negli ultimi anni si sono sviluppati percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli, che vengono sostenuti e accompagnati in percorsi di residenza, stage, internazionalizzazione.

Inoltre, per studentesse e studenti iscritti ai CdS, l'ateneo mette a disposizione diverse strutture e servizi per rispondere alle singole esigenze degli studenti (si veda la pagina web dedicata: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa>).

È attivo, inoltre, uno specifico servizio di Tutorato che l'Ateneo mette a disposizione della comunità studentesca che incontra difficoltà nella vita universitaria per offrire varie attività di supporto allo studio e per le iniziative di inclusione. Nello specifico si tratta di attività di accompagnamento, supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche e di facilitazione nei rapporti con gli uffici. Le informazioni e le modalità per ricevere assistenza o partecipare ai bandi sono presenti alla pagina web del sito di ateneo: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/tutorato>

L'Università Iuav di Venezia ha attivato uno Sportello di Ascolto Psicologico per offrire un sostegno finalizzato al miglioramento del metodo di studio e per la partecipazione degli studenti a percorsi di ri-orientamento per facilitare il superamento di momenti di crisi legati alla scelta universitaria e/o del corso di studi. Le informazioni sono riportate nel sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.iuav.it/it/servizi/sportello-di-ascolto-psicologi>

Inoltre, in collaborazione con Centro di Orientamento e Consulenza psicologica - Cuori dell'ESU di Venezia viene organizzato il laboratorio Ansia e vita universitaria: per capire e gestire la tensione. Lo scopo è comprendere come agisce la propria ansia, riconoscerne i segnali e acquisire alcuni strumenti per iniziare ad affrontarla. Le informazioni sono riportate nel sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.iuav.it/it/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa/lab-ansia>

#### **D.CDS.2.3.4**

Per facilitare la partecipazione alla vita universitaria delle persone con disabilità, con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati alle esigenze legate alla riuscita negli studi e alle attività della comunità accademica. Sono molteplici i servizi attivati che vanno dalla mappatura delle sedi con l'individuazione dei percorsi di accessibilità, al supporto per lo svolgimento delle prove di ammissione, ai servizi di tutorato fino al supporto specifico allo studio per studenti con diagnosi di DSA (Informazioni nelle pagine web di ateneo: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa>).

La biblioteca centrale nella sede dei Tolentini mette a disposizione specifiche postazioni ad accesso agevolato e con strumentazioni dedicate a persone ipovedenti

Inoltre, l'ateneo prevede l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con disabilità che possono usufruire anche di borse di studio dedicate. Le informazioni e le modalità per accedere ai servizi sono riportate: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa>

Sono presenti anche dei servizi specifici per le persone con diagnosi DSA per chiedere il prolungamento dei tempi per lo svolgimento degli esami scritti (anche quelli relativi ai test di ammissione) e ricevere strumenti compensativi di supporto. Questi sono approfonditamente indicati nel Vademecum studenti con DSA, allegato nei documenti, che assieme alle altre informazioni utili sono riportati alla pagina web di ateneo dedicata: <https://www.iuav.it/it/servizi/supporto-allo-studio-per-studenti-con-diagnosi-di-dsa>

In accordo con il docente è possibile prevedere anche forme specifiche per la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite in funzione del superamento dell'esame.

Il CdS si dimostra particolarmente attento all'accessibilità di persone e soggettività fragili, aprendosi ai temi dell'inclusione che sono trasversali in molti insegnamenti.

In questo senso, vengono concordati e discussi percorsi didattici flessibili e calibrati sulle esigenze individuali.

L'attenzione all'inclusione è negoziata con tutti i docenti titolari dei corsi e soprattutto dei laboratori di pratiche corporee, che sperimentano percorsi il più possibile aperti e accessibili.

Il coordinamento del CdS monitora costantemente gli aspetti logistici dell'accessibilità degli spazi, impegnandosi a garantire nelle aule dedicate ai laboratori di performance, l'accesso a studenti con disabilità.

#### **Punti di Forza:**

- Da quanto emerso nel corso delle interviste il CdS offre agli studenti una attività costante di supporto da parte dei tutor, facilitata dal numero programmato a livello locale e quindi da una numerosità limitata.
- Nell'autovalutazione sono messe in evidenza le iniziative tese alla creazione di percorsi flessibili per particolare categorie di studenti (studenti lavoratori, studenti impegnati nell'assistenza di parenti, atleti) e iniziative a supporto di studenti meritevoli.
- Si segnala il progetto sviluppato a livello di ateneo Socializziamo la disabilità <https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-04/Descrizione-mappe-web.pdf> e la sezione del sito percorsi accessibili <https://www.iuav.it/it/sedi/percorsi-accessibili>

#### **Aree di miglioramento:**

- Nel rapporto ciclico di riesame si prevede l'istituzione di una commissione per le attività di tutoraggio a supporto delle scelte degli studenti per le attività di TAF D e F, ma anche per la 'costruzione' del percorso individuale all'interno delle 4 aree di apprendimento. Di tali attività condotte soprattutto dai docenti e studenti tutor, come emerso dalle interviste, non esiste traccia documentale.
- Non si è trovata documentazione sulle attività di valutazione a livello sia di ateneo, sia di corso, della efficacia dei servizi di supporto a persone con esigenze specifiche, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di definire una modalità di documentazione delle attività condotte dalla commissione per le attività di monitoraggio e supporto delle scelte operate dagli studenti per le attività di ambito TAF D e F.



### Documenti chiave

- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2024/2025

**Descrizione:**

**Dettagli:**Crediti tipologia D, p. 11

**File:**Manifesto\_LM-TEATRO\_24-25.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale G77 - Teatro e Arti Performative a.a. 2024-2025

**Descrizione:**

**Dettagli:**Articoli 6 e 7

**File:**REG-LM-Teatro-2024-25.pdf

---

- **Titolo:**Servizi per l'inclusione, per gli studenti con disabilità e diagnosi di DSA

**Descrizione:**

**Dettagli:**<https://www-archive.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Studenti-c/index.htm>

---

- **Titolo:**Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'Università Iuav di Venezia

**Descrizione:**

**Dettagli:**art. 16.

**File:**Regolamento carriere amministrative studenti.pdf

---

- **Titolo:**Vademecum studenti con DSA

**Descrizione:**

**Dettagli:**pag. 1.

**File:**Vademecum-Esami-Studenti-Con-DSA.pdf

---

### Documenti a supporto

- **Titolo:**Politiche di qualità dell'Ateneo

**Descrizione:**Documento che illustra le priorità dell'Ateneo in termini di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

**Dettagli:**pagina 2

**File:**Politica-per-la-qualit---Universit--Iuav-di-Venezia.pdf

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.4.1 e D.CDS.2.4.2**

Gran parte delle attività legate all'internazionalizzazione della didattica sono gestite a livello di ateneo. Queste sono molteplici e guardano a diversi contesti e a vari portatori di interesse: studenti in ingresso, studenti in uscita, docenti e personale tecnico amministrativo. Le diverse informazioni sono riportate alla pagina web: <https://www.iuav.it/it/internazionale>

La rete di relazioni internazionali dell'ateneo si esplica anche in una serie di "Partenariati di cooperazione strategica" con l'obiettivo di favorire una più alta qualità dell'istruzione e dell'insegnamento, maggiori sinergie tra settori e con il mondo del lavoro e un uso strategico delle nuove tecnologie, in linea con l'Agenda di Modernizzazione dell'Istruzione Superiore. Le informazioni e i protocolli sono raccolti alle pagine web di ateneo: <https://www.iuav.it/it/relazioni-internazionali/partenariati-di-cooperazione>

Il corso beneficia dell'adesione, da parte dell'Ateneo, ai principali progetti di mobilità europea ed extraeuropea per studenti e neolaureati, in ingresso e in uscita.

La mobilità internazionale rappresenta un significativo fattore di internazionalizzazione per l'ateneo. L'andamento del flusso di mobilità internazionale, infatti, è rimasto pressoché costante nel corso degli anni (eccezion fatta per il 2019/20 a causa delle ripercussioni Covid-19).

Per quanto riguarda, in particolare, la mobilità in uscita, l'ateneo mette a disposizione degli studenti l'offerta di diversi programmi:

- E+ Green Train 21-27

Il Consorzio Green\_Train è nato come consolidamento, ed evoluzione di precedenti esperienze di consorzi di tirocinio coordinati dall'Università Iuav di Venezia che con gli anni hanno permesso ad un numero di studenti e neolaureati in costante crescita di svolgere un tirocinio nel quadro del programma Erasmus. <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/Erasmus-Plus-Green-Train-21-27>

- Erasmus+ BIP

A partire dall'a.a. 2022/23, l'ateneo ha preso parte ai progetti BIP (blended intensive programme) che combinano didattica da remoto e mobilità di breve durata.

- Erasmus Icm

L'Azione Chiave KA171 del Programma Erasmus Plus International Credit Mobility (ICM), permette la realizzazione di progetti di mobilità per studio fuori l'Unione europea, connessi con la strategia di internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/erasmus-plus-studio-nei-paesi-partner>

Partner: Universiteti Politeknik i Tiranes – Albania

Univerzitet u Banjoj Luci – Bosnia Erzegovina

Tongji University – Cina

Shenzhen University - Cina

Universidad Tecnológica de La Habana - Cuba

European University at St. Petersburg – Federazione Russa

Georgian Technical University - Georgia

Bezalel Academy of Arts and Design – Israele

Holon Institute of Technology - Israele

American University of Beirut - Libano

University of Belgrade - Serbia

Damascus University - Siria

Drexel University - USA

Vietnam National University Ho Chi Minh City University of Science - Vietnam

Thomas Jefferson University

Kyiv National University of Construction and Architecture

University of Melbourne

- Erasmus+

Con il programma Erasmus+ uno studente può beneficiare di una borsa di mobilità sia per studio che per tirocinio (le informazioni sono pubblicate alle pagine web <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/Erasmus-plus-studio> e <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/Erasmus-plus-traineeship>

- Extra Europa

Con il programma di mobilità extra UE uno studente può beneficiare per il ciclo di studio magistrale o di dottorato di borsa di mobilità per un massimo di 12 mesi in sedi consorziate con l'Università Iuav di Venezia sia per studio che per tirocinio (le informazioni sono pubblicate alla pagina web: <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/extra-europa>

Nel triennio 2021-2023 sono stati 2 gli studenti del CdS in mobilità per tirocinio con Erasmus plus, 9 in mobilità per studio all'interno della comunità europea e 1 in mobilità fuori dall'Europa.

Tra i vari progetti rilevante è il Consorzio BYTE, nato come consolidamento ed evoluzione di precedenti esperienze di consorzi di tirocinio, coordinati dall'Università Iuav di Venezia, che negli anni hanno permesso a un numero di studenti e neolaureati in costante crescita di svolgere attività di scambio e tirocinio nel quadro del programma Erasmus+, sia in entrata che in uscita.

Nello specifico del CdS, nel corso del tempo si è registrata una crescita costante di studenti Erasmus in entrata, almeno due per classe e dal 2023 anche di scholar (per ora, un unico caso proveniente dalla Lituania).

Il CdS attiva anche iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti collaterali a Erasmus, come:

- Residenze di Ricerca (es. Body Vision promosso da Da.Re. Danse Research, Anghiari DanceHaus);
- Masterclass e Summer Camping (Teatro Comunale di Vicenza; Centre National de la Danse CN D Pantin/Parigi; Scenario Pubblico - Centro di Rilevante Interesse per la Danza di Catania);
- Attività di supporto alla produzione di artisti e compagnie (nell'ambito della Biennale di Venezia, per i settori teatro e danza; Venere in Teatro Festival di Danza a Mestre; Charles Fréger; Madison Bycroft);
- Festival internazionali (Primavera dei Teatri, Santarcangelo, Short Theatre).

Data la presenza di docenti e ricercatori di profilo internazionale, già coinvolti in attività didattiche e di ricerca, si intende approfondire la possibilità di stipulare nuovi accordi Erasmus, con istituzioni che presentino un'offerta formativa il più possibile analoga a quella proposta dal CdS.

Tutte le informazioni necessarie e le modalità per la partecipazione ai diversi programmi di mobilità sono contenute anche nella scheda SUA quadro B5.

#### **Punti di Forza:**

- Il corso si avvale una rete di relazioni internazionali ampia (non sempre strutturata formalmente), a cui il CdS si è rivolto a partire dalla sua progettazione iniziale, potenziata nel tempo e ora attiva soprattutto per le attività di Workshop, Summer school e altre attività di tirocinio.

#### **Aree di miglioramento:**

- Il documento di autovalutazione e i quadri relativi della scheda SUA non restituiscono la specificità della rete di relazioni internazionali e quindi lo specifico supporto offerto agli studenti del corso nell'ambito delle varie opportunità di mobilità

internazionale, sia nel quadro Erasmus, sia nell'ambito di altri accordi, anche in relazione alle differenti modalità di supporto economico, come emerso durante le interviste.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Schede degli insegnamenti

**Descrizione:**

**Dettagli:** <https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/teatro-e-arti-performative>

---

- **Titolo:** Politiche di qualità dell'Ateneo

**Descrizione:** Documento che illustra le priorità dell'Ateneo in termini di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

**Dettagli:** pag. 2

**File:** Politica-per-la-qualit---Universit--luav-di-Venezia.pdf

---

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Autovalutazione:**

### **D.CDS.2.5.1**

Oltre alle indicazioni fornite nel Regolamento didattico di ateneo e in quello relativo al CdS (come riportato al p.to. D.CDS.1.4.2), anche il Manifesto degli studi (p. 5), riporta le indicazioni specifiche e le tempistiche per l'iscrizione e il sostenimento degli esami di profitto. La pianificazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale è attuata costantemente dal CdS. Già all'atto dell'iscrizione degli studenti il Manifesto degli studi del CdS contiene il calendario didattico con indicate le sessioni degli esami e quelle di laurea relative all'intero anno accademico.

Per ogni singolo insegnamento e laboratorio sono previste tre sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico. In tale arco di tempo, sono programmabili ulteriori giornate di esame. Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite la Bacheca Appelli dello Sportello Internet di ateneo: [https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm\\_iuav6?cod\\_lingua=ita](https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita)

La pianificazione per la sessione di febbraio avviene in dicembre e porta alla pubblicazione del calendario completo degli esami di profitto entro la fine dell'anno solare. Le sessioni di giugno e settembre sono programmate contestualmente e il relativo calendario viene pubblicato in marzo.

Per quanto riguarda invece la pianificazione delle sessioni di laurea, (come già indicato al p.to. D.CDS.1.4.3) le indicazioni a livello generale sono contenute all'interno dell'art.21 del Regolamento didattico di ateneo. Mentre a livello di CdS, le modalità sono riportate, oltre che nella scheda SUA (quadro A5), anche nel Regolamento didattico del CdS (Art. 9) e nel Manifesto degli studi, all'interno del quale è pubblicato anche il calendario accademico del relativo anno di riferimento dove sono indicate anche le sessioni di laurea previste per l'intero anno accademico.

Il CdS monitora costantemente l'andamento delle verifiche di apprendimento, discutendo forme e modalità durante i consigli di corso di studio (Documento allegato – Verbali del Consiglio del CdS) e nei colloqui con le rappresentanze studentesche, al fine di garantire qualità e trasparenza dei metodi di valutazione.

In generale, il CdS è monitorato attraverso analisi, indagini e indicatori prodotti sia da enti esterni che internamente da Presidio della Qualità di ateneo. Il monitoraggio, oltre che da specifiche comunicazioni, è disponibile nella pagina web dedicata alla valutazione della didattica di ogni singolo CdS <https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-teatro-e-arti-performative>

A livello quantitativo, gli esami e le prove finali vengono monitorati attraverso specifiche indagini. Per ogni anno accademico il PQA elabora un'analisi che offre una panoramica sui risultati degli esami di profitto per ciascun insegnamento, pubblicata alla pagina web [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM65TeatroAP\\_Esami\\_2022-23.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM65TeatroAP_Esami_2022-23.pdf).

Allo stesso modo viene elaborata anche un'analisi sulle coorti che monitora il passaggio degli studenti attraverso i diversi anni del CdS, anche questa viene pubblicata on-line [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65\\_Teatro\\_AP\\_coorti\\_fino\\_2023-24.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65_Teatro_AP_coorti_fino_2023-24.pdf)

A queste si aggiunge il commento degli indicatori forniti dall'Anvur nella scheda di monitoraggio annuale, allegata all'interno della scheda SUA 2022/2023 e il commento ai quadri della scheda SUA 2024/2025, in particolare il quadro C1 relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Sono poi tenuti in particolare considerazione dal CdS gli esiti della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* che al suo interno contiene alcune domande specifiche sugli esami di profitto, in particolare se siano state definite in modo chiaro le modalità d'esame. A questa domanda più dell'82% degli studenti ha risposto in modo. Dall'analisi della *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23*, che monitora anche gli aspetti organizzativi della didattica del CdS attraverso uno specifico indicatore (Indicatore 2), che contiene proprio le specifiche domande del questionario anche relative alle modalità di svolgimento delle verifiche del profitto, è evidente come proprio questi aspetti siano particolarmente apprezzati dagli studenti che infatti valutano positivamente l'Indicatore 2 con percentuali superiori a quelle medie di ateneo. (Documento allegato *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23*, p. 4).

Anche le indagini del consorzio Almalaurea, in particolare quella sul profilo dei laureati, sono monitorate dal Cds. Infatti, nell'indagine è contenuta una specifica domanda relativa alle valutazioni in merito all'organizzazione degli esami: Questa è ritenuta soddisfacente da più dell'87% dei laureati, mentre la media di Ateneo si attesta al 74,6%. (Si veda anche il commento al quadro B7 della scheda SUA 2024/25).

### **Punti di Forza:**

- Un supporto fondamentale offerto ai CdS dell'ateneo è il documento di valutazione predisposto dal PQA, in particolare l'analisi della carriera degli studenti a partire dal monitoraggio condotto delle verifiche dell'apprendimento.

([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65\\_Teatro\\_AP\\_coorti\\_fino\\_2023-24.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65_Teatro_AP_coorti_fino_2023-24.pdf)).

#### Aree di miglioramento:

- Nel documento di autovalutazione si fa riferimento alla progettazione e al monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento a livello di CdS. Tuttavia non si è trovata evidenza documentaria di tale attività di valutazione.
- Si segnala il mancato aggiornamento della documentazione nella SUA - Quadro B6 dei questionari sulle opinioni degli studenti, fermo al 2020/21.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**Art. 21.  
**File:**Regolamento\_didattico\_iuav.pdf

---

- **Titolo:**Manifesto degli studi a.a. 2023/2024  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**pp. 1-13.  
**File:**Manifesto\_LM-TEATRO\_-23-24.pdf

---

- **Titolo:**Monitoraggio delle carriere  
**Descrizione:**il PQA elabora annualmente varie statistiche sul percorso degli studenti all'interno del corso di studio, sugli esami sostenuti e sull'andamento delle coorti.  
**Dettagli:**pagina web "dati di sintesi sugli studenti"  
**File:**LM65Teatro\_Esami\_2022-23.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico del CdS  
**Descrizione:**Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-25.  
**Dettagli:**art. 9, pp. 5-9.  
**File:**REG-LM-Teatro-2024-25.pdf

---

- **Titolo:**Verballi del Consiglio del CdS  
**Descrizione:**Nel documento il CdS monitora costantemente l'andamento delle verifiche di apprendimento, discutendo forme e modalità durante i consigli di corso di studio e nei colloqui con le rappresentanze studentesche, al fine di garantire qualità e trasparenza dei metodi di valutazione.  
**Dettagli:**pp. 1-16  
**File:**Verballi\_CdS\_2023\_24.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23  
**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi dell'indicatore 1 «Azione didattica».  
**Dettagli:**pp. 1-10.  
**File:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti\_LM65Teatro.pdf

---

- **Titolo:**LM-65 Teatro e arti performative iscritti per coorte Fonte: dati ANS (maggio 2024)  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**pp. 1-4.  
**File:**LM65\_Teatro\_AP\_coorti\_fino\_2023-24.pdf

---

#### **D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

##### **Autovalutazione:**

Non è previsto lo svolgimento di una didattica integralmente o prevalentemente a distanza, essendo il CdS interamente in presenza.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## **D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS**

### **D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.3.1.1**

La struttura specifica del CdS richiede un congruo numero di docenti strutturati e figure specialistiche a contratto, attraverso cui erogare a rotazione i corsi artistico-laboratoriali.

I requisiti di docenza sono assicurati dalla presenza di 6 docenti strutturati. I professori di riferimento si incaricano di monitorare e sostenere i docenti a contratto, assicurando il loro rispetto per gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Gli ambiti di ricerca coperti dai docenti di riferimento riguardano gli inquadramenti teorici, storico, critici delle discipline del teatro, della coreografia, della performance, degli studi di genere, della curatela. Le figure specialistiche, a contratto, si occupano invece della didattica progettuale e artistico-laboratoriale, affiancate dalle collaborazioni alla didattica.

I docenti e le figure specialistiche sono di conseguenza adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti).

L'alta qualificazione del corpo docente è premiata dalla soddisfazione degli studenti rispetto all'azione didattica, che dall'indagine del Presidio della qualità sulle *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* nell'a.a. 2022/2023 è risultata la più alta di Ateneo con una media di studenti soddisfatti dell'87%, in linea rispetto agli anni precedenti (88,4% e 86,8 %). Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi la percentuale di soddisfazione si assesta su una media dell'86,9% e la soddisfazione complessiva è pari al 78,2%. Inoltre

In generale la dotazione di personale docente risulta numericamente adeguata al progetto formativo ed è coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021. Si veda la Relazione NdV 2023, p. 78

##### **D.CDS.3.1.2**

Oltre alle attività di tutorato illustrate al punto D.CDS.2.1.2 il CdS si avvale anche di tutor con contratti per attività didattiche integrative, selezionati da idonee commissioni attraverso una procedura di valutazione comparativa. Si tratta di attività a supporto del CdS per i settori scientifico disciplinari relativi agli insegnamenti dell'offerta formativa (La documentazione è disponibile nel sito web di ateneo all'indirizzo <https://www.iuav.it/it/bando-concorso?id=procedura-di-valutazione-comparativa-la-formazione-di-liste-di-idonei-al-conferimento-di-incarichi-0>). Anche le attività di queste figure sono monitorate attraverso la *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* che prevede un quesito specifico per le attività di collaborazione alla didattica: Le attività di supporto alla didattica (collaboratori/assistenti) sono tenute in modo adeguato?. A questa domanda risponde positivamente l'89% degli studenti intervistati, in crescita rispetto alla rilevazione del 2021/2022 (87%) e superiore al dato medio di ateneo dell'87%. L'andamento di questo indicatore è verificato sia dalla commissione paritetica (Relazione CPDS 2023) che dal CdS nel commento al quadro B6 della scheda SUA 2024/25.

##### **D.CDS.3.1.3**

Le attività di laboratorio, in particolare, rappresentano uno dei punti di forza della didattica del CdS e consentono agli studenti di affiancare alle competenze specialistiche, attività pratiche e di simulazione dell'ambiente di lavoro, nonché di potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali, ritenute particolarmente importanti nel mondo del lavoro.



Si tratta di attività fortemente energivore sul piano delle ore di didattica per alcune ragioni: sono forme didattiche che impiegano i docenti in un lavoro fianco a fianco con gli studenti, finalizzato all'acquisizione di competenze entro pratiche di tipo progettuale; richiedono competenze specifiche non sempre presenti entro il corpo docente e, in questo caso, vengono individuate in professionisti esterni al mondo accademico.

Proprio per valorizzare il legame tra le competenze scientifiche della docenza e gli obiettivi formativi degli insegnamenti il CdS si avvale della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale nel settore del teatro e delle arti performative ai quali vengono assegnati degli incarichi di insegnamento. L'adeguatezza e la congruenza del curriculum è verificata dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo come indicato nel Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa, art. 6. Nell'anno 2023/2024 i docenti esperti di alta qualificazione sono stati 7 su 29 docenti titolari di insegnamento.

#### **D.CDS.3.1.5**

L'ateneo ha organizzato un ciclo di incontri dal titolo "Formare, Coinvolgere, Valutare" dove in linea con il Piano strategico di Ateneo Iuav sono state avviate delle iniziative per promuovere il miglioramento e l'innovazione nella formazione attraverso lo sviluppo delle competenze didattiche del personale docente.

L'attenzione si è rivolta in prima battuta ai docenti neo-assunti, ricercatori di tipologia B e A entrati in servizio negli anni 2021, 2022, 2023, il corso è aperto comunque a tutti i docenti, e i temi verteranno su:

- Il quadro generale europeo in cui si situa il miglioramento continuo della didattica,
- Il Sistema Italiano di assicurazione delle qualità della didattica universitaria
- Il sistema qualità a livello di Ateneo
- La progettazione di un corso di studio
- La progettazione e la programmazione di un corso
- L'interazione didattica docente-studente
- Didattica innovativa
- Il processo di valutazione
- Inclusione e didattica universitaria
- Workshop applicativo-maieutico

Alle lezioni frontali saranno affiancate delle attività pratiche laboratoriali.

L'attività è stata pubblicizzata nel sito web di ateneo <https://www.iuav.it/it/eventi> come riportano anche le locandine allegate.

#### **Punti di Forza:**

- La numerosità dei docenti del corso è adeguata rispetto alla offerta formativa e le competenze dei docenti sono coerenti con i contenuti e le metodologie degli insegnamenti coprendo soprattutto l'area delle discipline metodologiche, critiche e storiche. Il corso offre una ricca varietà di Laboratori assegnati per contratto d'insegnamento ad esperti e professionisti esterni che garantiscono un costante aggiornamento con le pratiche performative contemporanee.
- Nell'autovalutazione si fa riferimento ad alcune iniziative a livello di ateneo per la formazione alla didattica con un approfondimento su metodologie innovative rivolte soprattutto ai docenti neo-assunti.

#### **Aree di miglioramento:**

- La attività costante di tutoraggio, di coordinamento e monitoraggio tra insegnamenti, laboratori, attività di didattiche integrative, per quanto apprezzate dagli studenti, meritano una documentazione così come evidenziato nel Rapporto ciclico di riesame 2024.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Relazione annuale della CPDS 2023

**Descrizione:**

**Dettagli:**p. 59, indicatori n. 1 e 3

**File:**Relazione-Annuale\_CPDS\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2022/2023

**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi dell'indicatore 1 «Azione didattica».

**Dettagli:**pp. 1-10.

**File:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti\_LM65Teatro.pdf

---

- **Titolo:**Relazione NdV 2023

**Descrizione:**

**Dettagli:**p. 78

**File:**Relazione-annuale-NdV-AVA-2023.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa

**Descrizione:**

**Dettagli:**art. 6

**File:**regolamento incarichi insegnamento e didattica integrativa.pdf

---

- **Titolo:**Locandine del corso formare, coinvolgere, valutare 2024

**Descrizione:**Locandine del corso di formazione "formare, coinvolgere, valutare" del 2024, rivolto ai docenti e in particolar modo ai docenti neoassunti.

**Dettagli:**pp. 1-2.

**File:**SEMINARIO\_Formare\_coinvolgere\_valutare.pdf

---

### **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

#### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.3.2.1 e D.CDS.3.2.5**

In materia di spazi, il CdS durante l'anno 2022-2023 ha utilizzato 18 aule distribuite principalmente nelle sedi di Palazzo Badoer (4 aule con una capienza tra 20 e 30 posti) e delle Terese (4 aule tra 20 e 54 posti). Tre grandi aule con una capienza di 100 persone e tre aule di più piccole dimensioni (da 50 a 70 posti) sono state utilizzate al Cotonificio mentre al Magazzino 6 sono state utilizzati quattro atelier con una capienza variabile tra i 50 e i 70 posti.

L'orario delle lezioni completo con le indicazioni delle rispettive aule di lezione è pubblicato nel portale dedicato:

<https://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/>.

È disponibile una piattaforma informatica in cui è possibile visualizzare tutte le aule presenti in ogni sede, la capienza massima e gli orari delle lezioni. Docenti e personale tecnico amministrativo dotati delle credenziali Iuav possono prenotare gli spazi per eventi, allestimenti, corsi di formazione o altre attività al di fuori dalla didattica frontale (Piattaforma informatica Easyroom – Iuav, <https://orarilezioni.iuav.it/aule/index.php?lang=it>)

È inoltre disponibile un servizio di assistenza tecnologica alle attrezzature didattiche disponibile anche per segnalare eventuali malfunzionamenti o problematiche legate alla funzionalità dei dispositivi multimediali e informatici presenti nelle sedi <https://www.iuav.it/it/docenti-ricercatrici-e-ricercatori/assistenza-tecnologica-spazi>

Il CdS ha, per sua stessa natura, delle esigenze molto specifiche rispetto agli spazi in cui svolgere attività pratiche, di didattica e di ricerca mentre il contesto veneziano se da un lato offre molte opportunità dall'altro richiede molte energie organizzative e finanziarie. Per molto tempo ha sofferto dell'assenza di un'aula dedicata alle esperienze laboratoriali, soprattutto di danza coreografia e performance. L'inadeguatezza di attrezzature tecniche e spazi è sempre stata segnalata e lamentata dagli studenti, in sede di consiglio di corso di laurea e nelle risposte ai questionari di valutazione.

Date le premesse, si considerati spazi esterni all'Ateneo soprattutto per gli esiti finali dei laboratori performativi.

Il coordinamento del corso si è sempre attivato in autonomia per fornire spazi esterni dove poter garantire un buon funzionamento delle attività e, al contempo, ha sempre posto all'attenzione della governance la necessità di assegnare spazi dedicati alla didattica dentro l'Università. Il CdS in passato ha utilmente usufruito di una sala Teatro, oggi momentaneamente non utilizzabile a causa delle ristrutturazioni in corso presso la sede delle Terese, ma in futuro l'auspicabile riassegnazione di questo spazio è sicuramente una azione da intraprendere, per favorire un più adeguato svolgimento delle attività laboratoriali.

Sollecitato dalle indicazioni degli studenti e dalla performance dell'indicatore 4 relativo agli aspetti logistici, il Nucleo di Valutazione ha incontrato la direzione dell'ateneo proprio sui temi degli spazi, delle aule e delle attrezzature. (Vedi il verbale dell'audit al direttore generale di giugno 2023 <https://www-archive.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZIONE2/---NUCLEO/verbali-de/2023/Verbale-riunione-NdV-del-16-giugno-2023.pdf>). In quella sede il direttore generale dell'ateneo ha confermato che il cosiddetto "quarto lato" della sede delle Terese è stato interessato da opere di restauro che lo avrebbero portato a diventare un'ulteriore aula specifica per il corso di studio di "Teatro e arti performative"

Infatti dall'a.a. 2023-2024, il CdS può contare sull'assegnazione di un'aula danza nella alle Terese, accessibile anche da studenti con disabilità e attrezzata con tappeto danza, oscuranti, mixer e impianto, dove gli studenti possono svolgere attività laboratoriali didattiche ed extra-didattiche.

Sono confortanti i più recenti risultati sui temi delle aule e delle attrezzature emersi dal recente report della *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* del 29 agosto 2024. Dove, relativamente all'anno accademico 2023-2024, gli studenti che hanno valutato come adeguate le aule in cui si svolgono le lezioni salgono di circa il 30% rispetto allo scorso anno, raggiungendo l'85%, dato decisamente superiore anche alla media di ateneo. Per quanto riguarda l'adeguatezza dei locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, anche queste valutazioni sono cresciute nella soddisfazione, il 76% degli studenti li ritiene adeguati, superando il 58% dello scorso anno.

Ciò testimonia quanto la strada percorsa sia quella corretta anche se per la natura stessa del CdS l'ottimizzazione degli spazi, delle attrezzature e delle strutture di supporto alla didattica continua a costituire una possibile area di miglioramento.

È inoltre attivo, a supporto degli studenti, il *laboratorio strumentale per la didattica* che gestisce l'insieme dei laboratori per gli studenti e offre corsi seminariali. Il laboratorio ha delle pagine web dedicate a questo indirizzo: <https://laboratoriodidattica.iuav.it/>

Il laboratorio è organizzato in una serie di sezioni che permettono di avere a disposizione spazi, attrezzature e consulenza tecnica per sperimentare ed effettuare attività pratiche. Le sezioni sono:

- *Stampe e Prestiti*. Scansione e stampa documenti formato A4-A3-A0, plottaggi, acquisizione negativi, prestito attrezzature foto-audio-video
- *Prototipazione digitale*. Modellazione digitale, sperimentazione di artefatti interattivi su dispositivi elettronici e meccanici robotica. Stampa 3d
- *Alias*. Lavorazione di materiali metallici, legno, ceramica
- *Modellistica*. Lavorazione su legno e materiali plastici di modelli orientati principalmente al design del prodotto
- *Fotografia*. Sala di posa con fondali di vario tipo. Esecuzione di shooting e riprese video
- *Video*. Gestione del montaggio e fotoritocco: postazioni di lavoro, prestito di attrezzature per shooting e riprese video e audio
- *Modellistica e confezione*. Cartamodelli e prototipazione di progetti per la moda
- *Pelletteria*. Calzature e pelletteria, cartamodelli, prototipi e campioni
- *Maglieria*. Prototipazione in maglieria, knitwear design

Struttura di eccellenza per le esigenze informative e di ricerca della comunità scientifica è la Biblioteca centrale collocata nella sede dei Tolentini (<https://www.iuav.it/it/strutture-didattiche-di-ricerca-e-di-servizio/biblioteca>).

Alla raccolta originaria, iniziata a formarsi nel 1926, si sono aggiunti negli anni nuovi ambiti disciplinari attorno ai quali sono nate e si sono sviluppate nel tempo le collezioni della biblioteca. Queste rappresentano un patrimonio bibliografico unico, per importanza e ricchezza, nel panorama italiano e internazionale delle biblioteche specialistiche di settore, formato da più di 190.000 volumi monografici e 4.000 periodici cartacei. La ricerca e le richieste di prestito e consultazione possono essere effettuate attraverso il portale <https://polovea.sebina.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20Iuav/VEAAC>

Il PQA verifica annualmente le opinioni dei laureati in merito ai servizi e alle strutture a supporto della didattica e ne dà conto nella Relazione di autovalutazione delle attività formative. L'indagine di Almalaurea propone alcune domande specifiche su questi temi, e come riportato nella scheda SUA, commento al quadro B7. Risulta elevata la soddisfazione per la qualità della biblioteca, infatti nella rilevazione del 2023, i laureati che si sono dichiarati soddisfatti dei servizi bibliotecari sono l'84,6% (90,9% di risposte positive nel 2022), alta anche la media di Ateneo con un valore pari a 91,8% di risposte positive.

È attivo lo sportello infopoint (<https://infopoint.iuav.it/>) uno strumento rapido ed efficace per interagire con gli uffici che si occupano di servizi ai futuri studenti, agli studenti iscritti e ai laureati, il servizio è accessibile a chiunque possieda le credenziali Iuav ma è possibile utilizzare anche il servizio call center sia dall'Italia (numero verde) che dall'estero.

Il personale tecnico-amministrativo si è dimostrato sempre collaborativo nell'accompagnare le sfide del corso di studi, sia durante la fase di ricerca degli spazi che di svolgimento delle attività.

Gli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, in particolare il profilo laureati di Almalaurea, e durante le occasioni di incontro con il coordinamento, hanno dimostrato un buon grado di soddisfazione per il personale e tutte le infrastrutture di sostegno alla didattica. Per quanto riguarda i servizi erogati, il 62,6% dei laureati giudica positivamente i servizi offerti dalle segreterie studenti (63,7% il dato relativo al 2022), rispetto al 50% del dato di Ateneo.

L'Ateneo monitora costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle risorse a disposizione e ne ha previsto ampliamenti e sistemazioni per far fronte alle necessità di spazi legati ai progetti del piano strategico 2023- 2027. Una verifica viene effettuata ogni anno in occasione della definizione dell'offerta formativa. Vengono controllati in particolare gli aspetti di capienza, accessibilità, sicurezza e dotazione tecnologica. È inoltre attivo un monitoraggio continuo, che include anche indagini di *customer satisfaction*, sulla base del contratto di concessione di interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche.

Le opinioni del personale docente e di ricerca vengono raccolte tramite l'indagine *Good practice* coordinato dal Politecnico di Milano a cui Iuav partecipa dal 2007, anche in riferimento al supporto fornito dai servizi dell'ateneo (Si veda l'ambito di sede B punto 1.1.6).

#### **D.CDS.3.2.2 e D.CDS.3.2.3 e D.CDS.3.2.4**

L'attuale organizzazione dell'ateneo descritta nel PIAO 2024-26 (pagina 84) centralizza le attività di supporto alla didattica e alla ricerca nelle rispettive aree dirigenziali.

Il personale tecnico-amministrativo a supporto degli si concentra principalmente nell'area didattica e servizi agli studenti, i servizi erogati sono illustrati alla pagina web di ateneo <https://www.iuav.it/it/servizi>

Si veda anche il punto B.1.3 di sede per maggiori informazioni.

#### **Punti di Forza:**

- Le strutture, le attrezzature e le risorse di supporto alla didattica sono caratterizzate da un buon livello di adeguatezza, rispondendo in modo soddisfacente alle esigenze degli studenti e dei docenti. In aggiunta, sono previsti, in linea con la pianificazione strategica dell'Ateneo, ulteriori interventi di miglioramento e ampliamento, che riguarderanno sia l'aggiornamento delle attrezzature esistenti sia l'espansione delle risorse disponibili, con l'obiettivo di garantire una continua crescita e ottimizzazione dell'offerta formativa e di supporto per la comunità accademica.
- In linea con il proprio modello organizzativo, che prevede la centralizzazione del personale nelle funzioni dirigenziali, l'Ateneo assicura un adeguato supporto alle attività formative del CdS a livello periferico, attraverso una programmazione del lavoro che definisce compiti, responsabilità e obiettivi specifici, in conformità con il modello a cascata adottato.
- Dai colloqui svolti, è emerso che il personale e i servizi di supporto alla didattica, organizzati a livello centrale e facilmente accessibili tramite il sito web dell'Università, sono in grado di fornire un sostegno complessivamente efficace alle attività del CdS. Sebbene la centralizzazione delle risorse possa sembrare un approccio più uniforme, risulta evidente che tale struttura garantisce una gestione efficiente e coordinata dei servizi, assicurando che le necessità didattiche del CdS vengano soddisfatte in modo adeguato e tempestivo, e che gli studenti possano accedere alle informazioni e al supporto necessari con facilità.
- Come emerso dalle audizioni, il personale tecnico-amministrativo è coinvolto in numerose iniziative di formazione specialistica in vari settori, tra cui l'utilizzo di piattaforme specifiche, la dematerializzazione, lo sviluppo di competenze trasversali e la pianificazione dell'offerta formativa, con particolare attenzione alle più recenti innovazioni normative.

#### **Aree di miglioramento:**

- Per quanto riguarda la fruibilità dei servizi didattici messi a disposizione del CdS, pur riconoscendo e sottolineando la loro complessiva adeguatezza nel rispondere alle esigenze degli studenti e dei docenti, si osserva che il processo di monitoraggio e verifica dell'efficacia di tali servizi da parte dell'Ateneo non è ancora stato strutturato in modo sufficientemente formale e apprezzabile. Non risulta infatti un sistema sistematico e formalizzato che consenta di valutare con continuità e precisione l'impatto dei servizi sulla qualità dell'insegnamento e sull'esperienza degli studenti, né emergono evidenze di pratiche consolidate per raccogliere feedback in modo regolare e utilizzarli per migliorare ulteriormente l'offerta didattica.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Organigramma dell'Ateneo  
**Descrizione:** il supporto ai corsi di studio è fornito in modo centralizzato dall'area didattica e servizi agli studenti  
**Dettagli:** <https://www-archive.iuav.it/Ateneo1/ORGANIZZAZ1/AREA-DIDAT/index.htm>
- **Titolo:** Indagine sul benessere organizzativo  
**Descrizione:** l'Ateneo raccoglie annualmente le opinioni di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo sul benessere organizzativo  
**Dettagli:** <https://www-archive.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Benessere-/index.htm>
- **Titolo:** Risultati dei questionari a.a. 2022/2023  
**Descrizione:** Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti in merito al singolo insegnamento comprendente anche i servizi, le aule e le strutture.  
**Dettagli:** pp. 1-10.  
**File:** Rilevazioni delle opinioni degli studenti\_LM65Teatro.pdf
- **Titolo:** Questionario Almalaurea 2023 - Profilo dei laureati

**Descrizione:**

**Dettagli:** pp. 1-10.

**File:** LM65\_Almalaurea\_prof\_laureati\_2019-2023.pdf

---

- **Titolo:** Verbale dell'audit al direttore generale del 16 giugno 2023

**Descrizione:** Verbale della seduta del Nucleo di valutazione del 16 giugno 2023, comprensiva all'o.d.g. dell'audizione del Direttore generale sulle aule, spazi e attrezzature.

**Dettagli:** pag. 4.

**File:** Verbale-riunione-NdV-del-16-giugno-2023.pdf

---

- **Titolo:** Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative - 2022/2023

**Descrizione:** La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

**Dettagli:** pp. 3-19.

**File:** Relazione\_di\_autovalutazione\_2023.pdf

---

- **Titolo:** PIAO 2024/2026

**Descrizione:**

**Dettagli:** A pag. 33 sono riportati gli obiettivi strategici per la didattica. A pagina 84 è definita l'attuale organizzazione dell'ateneo, la quale centralizza le attività di supporto alla didattica e alla ricerca nelle rispettive aree dirigenziali.

**File:** PIAO\_2024-2026.pdf

---

## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.4.1.1**

Ciascun corso di studio aderisce al sistema di assicurazione della qualità della didattica, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e sulla base delle Linee guida ANVUR, svolgendo attività di:

- consultazioni periodiche con i rappresentanti del mondo del lavoro per verificare l'adeguatezza dei profili culturali e professionali offerti nei propri percorsi formativi;
- progettazione dei contenuti formativi e pianificazione delle risorse;
- organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici;
- monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi;
- messa a disposizione di informazioni complete e aggiornate su apposita sezione del sito web istituzionale, relative al progetto formativo (profili professionali formati, risultati di apprendimento attesi, attività formative).

Tali attività sono cadenzate e correlate fra di loro, seguendo il ciclo di gestione della qualità PDCA (Plan, Do, Check, Act).

Come indicato al p.to D.CDS.1.1.2, nello specifico dei dati, sono diverse le attività di analisi e monitoraggio rispetto alle indicazioni degli stakeholder che si riflettono nell'aggiornamento del profilo formativo.

Il presidio della Qualità di ateneo analizza a scadenza biennale gli esiti di un questionario specifico erogato agli enti che ospitano gli studenti in tirocinio. L'esito dell'indagine è reso noto alla direzione del corso e pubblicato nel sito web di ateneo alle pagine dedicate alla valutazione della didattica (<https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-teatro-e-arti-performative>).

Il questionario agli enti ospitanti è commentato anche nel quadro C6 della scheda SUA 2024-2025. Le valutazioni dall'esterno del Cds sono monitorate anche in una specifica sezione della relazione di Autovalutazione delle attività formative redatta annualmente dal PQA. Nella relazione sono anche analizzate le indicazioni del NdV al CdS come indicato anche nella Relazione del Nucleo stesso

Inoltre il CdS monitora attraverso gli indicatori ANVUR e le indagini Almalaurea sull'occupazione dei laureati. I primi sono commentati annualmente nella SMA allegata alla scheda SUA (ultimo commento scheda SUA 2022/2023), mentre le indagini di Almalaurea sul profilo dei laureati vengono analizzate dal PQA nell'indagine pubblicata on-line ([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65\\_Almalaurea\\_cond\\_occ\\_indagine-2023.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65_Almalaurea_cond_occ_indagine-2023.pdf)) e commentati nella relazione di autovalutazione, che contiene anche il commento del PQA sul questionario agli enti ospitanti.

Oltre alla pubblicazione on line, il PQA trasmette la documentazione relativa alle indagini e analisi per la valutazione e il monitoraggio del CdS in preparazione del commento ai quadri della SUA (luglio) e per la scheda di monitoraggio (novembre) e in occasione della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Come elemento di criticità si può rilevare una ridotta tracciatura delle consultazioni con le parti sociali, con cui i contatti sono frequenti ma intercorrono per lo più in modo informale e orale.

Tuttavia, la presenza costante di artisti e professionisti della scena nazionale e internazionale, docenti a contratto dei corsi e dei laboratori, sono una preziosa risorsa atta a costruire un osservatorio aggiornato delle realtà formative, in linea con le ricadute sul piano professionale.

Inoltre, l'offerta formativa si aggiorna soprattutto nei laboratori e nei workshop, che ogni anno vedono ruotare nella titolarità artisti e performer riconosciuti nella scena performativa internazionale. L'armonizzazione degli orari degli insegnamenti e delle metodologie adottate sono costanti punti di attenzione e discussione. A questo proposito, alcuni insegnamenti propongono sessioni di lavoro congiunte, per potenziare l'integrazione di esperienze e saperi comuni a più corsi, erogati in differenti annualità.

##### **D.CDS.4.1.3**

Nel 2018 la competenza dell'indagine della rilevazione delle opinioni di studenti è passata dal Nucleo di valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti ai coordinatori dei CdS, alla CPDS e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Su richiesta della CPDS e dei coordinatori dei corsi di studio, la consegna dei dati da parte del PQA è prevista alla fine del primo appello del primo e del secondo semestre per poter migliorare la programmazione delle attività relative all'anno accademico successivo. Nello stesso momento vengono consegnate anche le risposte alle domande aperte della *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*, che permettono agli studenti di esprimere liberamente la loro opinione, articolandola al di fuori della rigidità delle domande a risposta multipla della rilevazione. I dati sono trattati sia in forma aggregata, per CdS, sia in forma disaggregata, per singolo insegnamento.

Sempre su richiesta della CPDS e del NdV è stata avviata per la prima volta la rilevazione dei workshop estivi.

In via sperimentale, nel secondo semestre dell'a.a. 2018/19 il Servizio qualità, verificato il superamento dei 2/3 delle lezioni, ha reso disponibile la compilazione dei questionari in modo opzionale prima dell'iscrizione agli esami di profitto. Dopo le opportune comunicazioni a studenti e docenti sono state rilevate in un solo fine settimana circa 200 compilazioni di questionari. Lo scopo è quello di migliorare la qualità del dato statistico attraverso una valutazione più attenta degli insegnamenti da parte degli studenti.

Al fine di valorizzare le opinioni degli studenti il PQA ha, inoltre, predisposto le linee guida per il supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione di docenti classificati in area critica secondo l'indicatore dell'efficacia della didattica (si veda on line le indagini e). Le linee guida sono state approvate all'unanimità dal Senato accademico del 15 luglio 2019.

La commissione paritetica, inoltre, è impegnata nel realizzare degli incontri con gli studenti per diffondere la cultura della qualità e per sensibilizzarli rispetto alla *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* erogata annualmente dall'ateneo e sulle sue ricadute.

Annualmente il NdV redige la *Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi* che, per le principali indagini di ateneo: agli studenti frequentanti, ai laureandi e ai dottori di ricerca, ne analizza gli obiettivi, i risultati, l'efficacia e il grado di copertura. Inoltre, verifica la presa in carico dei risultati la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati le modalità di presa in carico dei rilievi da parte delle strutture collegiali e l'utilizzo dei risultati per la gestione degli incarichi di insegnamento.

#### **D.CDS.4.1.2 e D.CDS.4.1.4**

Le studentesse e gli studenti hanno un ruolo centrale in un sistema di assicurazione della qualità; ognuno può partecipare attivamente tramite il coinvolgimento nei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ma anche tramite l'adesione alla *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche.

Fin dalla sua istituzione, nel 2017, il CdS ha compiuto un'attività di monitoraggio costante sia attraverso consigli di corso di laurea sia nella disponibilità a fissare dei colloqui, per eventuali segnalazioni studentesche, attraverso la mediazione della coordinatrice del corso.

Il CdS si dota anche di rappresentanti della comunità studentesca che sono invitati a partecipare alle sedute del consiglio e/o a segnalare eventuali criticità, attraverso incontri informali che coinvolgono anche la docenza e le date sono concordate tramite e-mail.

Oltre al consiglio di corso di laurea, programmato mensilmente ed esteso anche a docenti a contratto e titolari di laboratori, i docenti di riferimento intrattengono relazioni continue con docenti, studenti, laureandi e laureati, personale tecnico-amministrativo e parti sociali al fine di raccogliere e valutare eventuali elementi di criticità.

Come accennato nel punto precedente, D.CDS.4.1.3, la *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* sulle attività formative contiene una domanda aperta aggiunta dal nucleo di valutazione (NdV) per dare la possibilità agli studenti di esprimere i loro commenti in forma libera, questa La presenza della domanda aperta ai commenti liberi degli studenti dà all'ateneo la possibilità sia di individuare le buone prassi, sia di individuare eventuali situazioni particolarmente critiche e di risolvere con rapidità, come ad esempio per i commenti relativamente alle aule (Si veda la *Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi*, a.a. 2022/23, p. 45, del NdV)

Le risposte a questa domanda aperta e i commenti degli studenti sono trasmessi assieme ai risultati completi della *Rilevazione* da parte degli uffici di supporto al PQA, due volte all'anno.

#### **D.CDS.4.1.5**

In generale, il sistema delle interazioni, formali e informali, è garantito e trova sempre risposte: Il coordinamento del CdS, attraverso colloqui individuali e contatti via e-mail, si rende costantemente disponibile a raccogliere opinioni, reclami e criticità da sottoporre all'interesse della direzione.

Al fine di valorizzare le opinioni degli studenti il PQA ha, inoltre, predisposto le linee guida per il supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione di docenti classificati in area critica secondo l'indicatore dell'efficacia della didattica (si veda on line le indagini). Le linee guida sono state approvate all'unanimità dal Senato accademico del 15 luglio 2019. Tale strumento, e la procedura dei colloqui che lo caratterizza consente di mettere in campo diverse azioni di miglioramento relativamente a specifiche criticità emerse.



**Punti di Forza:**

- Il corso di studio rende pubblici i risultati delle opinioni degli studenti attraverso una sezione dedicata del portale web, dove vengono presentati in modo chiaro e dettagliato i dati sintetici relativi al CdS. Questa pubblicazione è allineata con le linee guida fissate dall'Ateneo, che promuovono la trasparenza e la divulgazione delle informazioni in maniera comprensibile e facilmente accessibile a tutti gli utenti interessati. In questo modo, non solo si rendono i risultati visibili, ma si favorisce anche un dialogo costruttivo tra studenti, docenti e istituzioni accademiche, incentivando un processo di miglioramento continuo basato sul feedback ricevuto.
- L'Ateneo ha sviluppato specifiche linee guida per affrontare le criticità emerse durante la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'obiettivo di garantire una gestione efficace e tempestiva di eventuali problematiche. Le linee guida forniscono un quadro preciso di procedure per trattare le difficoltà che potrebbero presentarsi durante la raccolta dei dati, assicurando che ogni criticità venga trattata in modo approfondito e organizzato, con l'intento di migliorare l'affidabilità e l'efficacia complessiva delle rilevazioni.

**Aree di miglioramento:**

- Dall'esame della documentazione e dalle audizioni effettuate, non risultano prove concrete che dimostrino come il CdS consideri adeguatamente le interazioni con le parti interessate, quali studenti, docenti e personale amministrativo. Le interazioni attuali sembrano caratterizzate da un approccio prevalentemente informale, privo di una struttura organizzata che favorisca un dialogo strutturato e uno scambio di idee in grado di tradursi in azioni efficaci per migliorare la qualità delle attività didattiche e dei servizi erogati dal CdS.
- In riferimento alle procedure con cui il CdS permette a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo di esprimere osservazioni, suggerimenti e proposte di miglioramento, si evidenzia che queste interlocuzioni restano principalmente informali e non sufficientemente istituzionalizzate. Le modalità di raccolta e gestione dei contributi non sembrano essere integrate in un sistema strutturato, con il rischio di limitare l'efficacia della partecipazione e la possibilità di trasformare tali input in iniziative concrete di miglioramento.
- Il sistema di gestione dei reclami degli studenti appare ancora in fase di sviluppo e non completamente consolidato. L'approccio prevalente è informale, senza una chiara formalizzazione delle procedure che assicuri una gestione sistematica e coerente delle segnalazioni. Questa mancanza di struttura rischia di compromettere la capacità di raccogliere feedback accurati e di attuare interventi tempestivi per affrontare le criticità segnalate.
- Al termine della visita, non sono state riscontrate evidenze documentali sufficienti a dimostrare un'analisi sistematica delle problematiche affrontate nei vari organi competenti né elementi chiari relativi alla definizione di azioni concrete per la loro risoluzione. L'assenza di un processo formalizzato per l'identificazione e la gestione delle criticità solleva interrogativi sulla capacità del CdS e dell'Ateneo di affrontare in maniera tempestiva ed efficace le problematiche emerse, garantendo al contempo un miglioramento continuo della qualità complessiva.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente**Raccomandazione:**

Si raccomanda di formalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in conformità con le linee guida ANVUR.

Si raccomanda, inoltre, di strutturare processi formalizzati atti all'identificazione e alla gestione delle criticità del CdS.

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Esiti del Questionario distribuito agli enti ospitanti i tirocinanti 2022/2023  
**Descrizione:** Risultati del questionario agli enti ospitanti gli studenti luav che negli anni solari 2022 e 2023 hanno terminato il tirocinio svolto presso enti pubblici o privati.

**Dettagli:**pp. 2-38.

**File:**Questionario\_enti Ospitanti\_2022-2023.pdf

---

- **Titolo:**Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative - 2022/2023

**Descrizione:**La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

**Dettagli:**pp. 2-19.

**File:**Relazione\_di\_autovalutazione\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione del nucleo di valutazione sul sistema AVA 2023

**Descrizione:**

**Dettagli:**p. 76

**File:**Relazione-annuale-NdV-AVA-2023.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23

**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi dell'indicatore 1 «Azione didattica».

**Dettagli:**pp. 2-10 e p. 45.

**File:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti\_LM65Teatro.pdf

---

- **Titolo:**Linee guida del presidio di qualità per il supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni negative sulla didattica da parte degli studenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**pp. 1-8

**File:**Linee\_guida\_PQ\_ai\_coordinatori\_cds\_per\_valutazioni\_negative\_per\_SA.pdf

---

- **Titolo:**Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2022/23

**Descrizione:**

**Dettagli:**p. 45

**File:**Relazione\_opinione\_studenti\_didattica\_2022-23.pdf

---

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.4.2.1**

Il coordinatore del corso di studi è responsabile della AQ e della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Inoltre il CdS organizza attività collegiali dedicate:

- alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento;
- al coordinamento didattico tra gli insegnamenti;
- alla razionalizzazione degli orari previsti per le attività didattiche;
- alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, principalmente attraverso l'operare del consiglio del corso di studi, programmato a cadenza mensile.

Tali attività sono riportate nei *Verbalì del Consiglio del CdS* (documento allegato).

I numerosi docenti e gli artisti coinvolti entrano nel network di interlocuzione del corso di studi, che implementa ogni anno la rete di soggetti e partner con cui relazionarsi, al fine di migliorare la progettazione incentivando opportunità di tirocinio pre e post curriculare, stage e lavoro per studenti e laureati, tirocini in Italia e all'estero per lo sviluppo delle tesi di laurea.

#### **D.CDS.4.2.2**

L'offerta formativa si aggiorna soprattutto nei laboratori e nei workshop, che ogni anno vedono ruotare nella titolarità artisti e performer riconosciuti nella scena performativa internazionale. L'armonizzazione degli orari degli insegnamenti e delle metodologie adottate sono costanti punti di attenzione e discussione. A questo proposito, alcuni insegnamenti propongono sessioni di lavoro congiunte, per potenziare l'integrazione di esperienze e saperi comuni a più corsi, erogati in differenti annualità.

Il Cds svolge un'azione di monitoraggio continuo del suo andamento, organizzando incontri e riunioni per l'analisi della documentazione prodotta dal presidio qualità, dai questionari degli studenti, dalle relazioni delle commissioni paritetiche.

Al di là dell'occasione del consiglio di CdS, il monitoraggio e la riflessione sulla progettazione sono costantemente al centro delle attenzioni della direzione e del coordinamento del corso, che sono disponibili a raccogliere – sia da studenti sia da laureati – osservazioni utili al miglioramento delle carriere, compatibilmente con gli esiti occupazionali.

#### **D.CDS.4.2.3 e D.CDS.4.2.5**

In aggiunta al commento agli indicatori ANVUR (commentati nella SMA), il PQA trasmette al CdS tutte le indagini che realizza come riportato alle pagine web del sito del CdS in merito alla *Valutazione della didattica*: <https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-teatro-e-arti-performative>. Tra queste, quella relativa all'indagine Almalaurea sulle *Condizioni occupazionali dei laureati Iuav ad 1 anno dalla laurea -Classe LM-65 • Scienze dello spettacolo* viene effettuata confrontando i dati del CdS con quelli relativi ai corsi degli e delle università vicine oltre che con la media delle università italiane che aderiscono al consorzio. Per *ateneicompertitor* si considerano gli atenei che offrono corsi di studio nella classe di laurea LM-65, mentre le università vicine sono considerate: Venezia Ca' Foscari, Padova, Ferrara, Verona, Udine, Trento, Trieste, Bologna, Bolzano.

Oltre agli esiti occupazionali, il PQA analizza e trasmette al CdS anche le analisi sul *Profilo dei laureati* con particolare attenzione alla *Soddisfazione per il corso di studio concluso* ed elaborando anche un'indagine relativa alle serie storiche della soddisfazione (documento allegato). Tutti questi documenti sono pubblicati alla sezione "Opinione dei laureati e condizione occupazionale" della pagina sulla valutazione della didattica del CdS: <https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-teatro-e-arti-performative>

Una possibile area di miglioramento riguarda il punto di interesse 4.2.5. Gli esiti occupazionali dei laureati, che sono misurati a livello statistico, non vengono tradotti in nessun sistema tracciabile e analizzabile in forma argomentativa. Si progetta, dunque, di realizzare un questionario specifico per i laureati, al fine di raccogliere informazioni utili al miglioramento delle prospettive di carriera dei laureandi uscenti.

#### **D.CDS.4.2.4**

A livello quantitativo, gli esami e le prove finali vengono monitorati attraverso specifiche indagini. Per ogni anno accademico il PQA elabora un'analisi che offre una panoramica sui risultati degli esami di profitto per ciascun insegnamento, pubblicata alla pagina web [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM65TeatroAP\\_Esami\\_2022-23.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM65TeatroAP_Esami_2022-23.pdf).

Allo stesso modo viene elaborata anche un'analisi sulle coorti che monitora il passaggio degli studenti attraverso i diversi anni del CdS, anche questa viene pubblicata on-line [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65\\_Teatro\\_AP\\_coorti\\_fino\\_2023-24.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM65_Teatro_AP_coorti_fino_2023-24.pdf)

A queste si aggiunge il commento degli indicatori forniti dall'Anvur nella scheda di monitoraggio annuale, allegata all'interno della scheda SUA 2022/2023 e il commento ai quadri della scheda SUA 2024/2025, in particolare il quadro C1 relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita.

#### **D.CDS.4.2.6**

Il coordinatore del corso di studi è responsabile della AQ e della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene predisposto con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Nell'audit da parte del PQA al CdS del 15 maggio 2023 (verbale allegato nella sezione Audit), il coordinatore del corso e il PQA si sono impegnati per la redazione del *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS*. Il documento, approvato dal consiglio di Dipartimento al 10 luglio 2024, contiene diverse azioni di miglioramento che il CdS intende perseguire

In generale, grazie alle indicazioni della CPDS e del costante monitoraggio attuato dal PQA, il corso è riuscito a risolvere le criticità, come esempio può essere citato il lavoro in sinergia svolto per migliorare la condizione delle aule e degli spazi che ha visto la partecipazione dell'ateneo e di tutto il sistema di assicurazione della qualità (Si vedano i punti D.CDS.3.2.1 e D.CDS.3.2.5).

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS conduce una azione di reclutamento di docenti a contratto per i laboratori tale da garantire un costante aggiornamento nell'ambito delle attività performative e sulla loro programmazione e attuazione. Il costante aggiornamento dell'offerta formativa è garantito sia dalla qualificazione dei docenti sia dall'arricchimento dell'offerta formativa con una molteplicità di iniziative come workshop e Summer School.
- Il CdS monitora gli esiti occupazionali a breve e medio termine dei laureati del CdS tenendo conto di osservatori di questo specifico settore.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non è stata individuata documentazione a supporto di quanto dichiarato nel documento di autovalutazione e nel corso delle interviste rispetto ai momenti di organizzazione, analisi e monitoraggio da parte dei vari attori del CdS. Della formalizzazione e documentazione di tali attività non è ancora pienamente compresa la finalità di strumento centrale del processo di assicurazione della qualità.
- Dall'analisi documentale, nel suo insieme, emerge la necessità di una più chiara definizione dei ruoli all'interno del Gruppo del

riesame e del tracciamento documentale dei momenti di discussione collegiale sulle criticità emerse e sulle azioni del processo di assicurazione della qualità da condurre.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di mettere in atto il processo di progettazione, monitoraggio e miglioramento assicurandone la documentazione.

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Verbali del Consiglio del CdS  
**Descrizione:**  
**Dettagli:** pp. 1-16.  
**File:** Verbali\_CdS\_2023\_24.pdf

---

- **Titolo:** Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea - Classe LM-65  
**Descrizione:** Risultati dell'Indagine Almalaurea «Condizioni occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea» delle classi di laurea luav riguardo gli anni dal 2019 al 2023.  
**Dettagli:** pp. 1-9  
**File:** LM65\_Almalaurea\_cond\_occ\_indagine-2023.pdf

---

- **Titolo:** Soddisfazione per il corso di studio concluso  
**Descrizione:** Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati di Teatro e arti performative - già scienze e tecniche del teatro (LM-65).  
**Dettagli:** pp. 1-5.  
**File:** Soddisfazione per il corso di studio concluso.pdf

---

- **Titolo:** Risultati degli esami di profitto per ciascun insegnamento a.a. 2022/2023  
**Descrizione:** Esami sostenuti nell'a.a. 2022-23 per LM65 Teatro e arti performative.  
**Dettagli:** pp. 1-3  
**File:** LM65TeatroAP\_Esami\_2022-23.pdf

---

- **Titolo:** Iscritti per coorte LM-65 Teatro e arti performative  
**Descrizione:** Monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio per coorte, ovvero un gruppo omogeneo di studenti immatricolati nello stesso anno, monitorati attraverso lo sviluppo temporale del corso di studio.  
**Dettagli:** pp. 1-4  
**File:** LM65\_Teatro\_AP\_coorti\_fino\_2023-24.pdf

---

- **Titolo:** Audizione del PQA al corso di teatro e arti performative del 15 maggio 2023  
**Descrizione:** Audizione del Presidio della qualità con la coordinatrice del corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative. I temi principali dell'audizione hanno riguardato sia la normale attività di assicurazione della qualità dei corsi di studio che quella relativa alla visita di accreditamento periodico prevista per novembre 2024, secondo il nuovo sistema AVA3.  
**Dettagli:** pp. 1-2.  
**File:** Verbale del 15 maggio 2023.pdf

---

- **Titolo:** Rapporto di Riesame Ciclico del CdS  
**Descrizione:** Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.  
**Dettagli:** pp. 1-41.  
**File:** LM65 TeatroAP - Riesame ciclico 2024.pdf

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

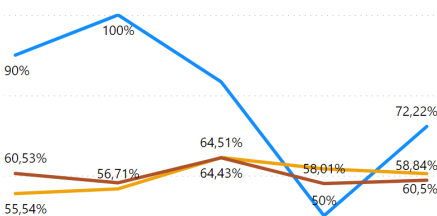
AVA3

Edizione 10/2024

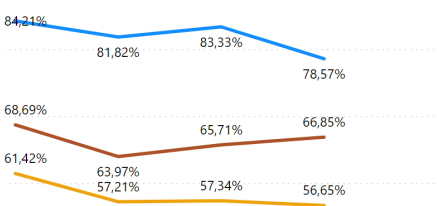
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-65 - Teatro e Arti Performative - VENEZIA

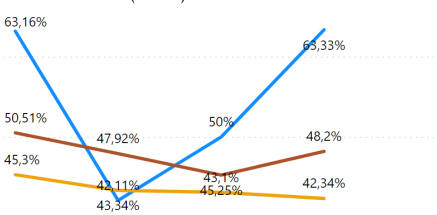
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



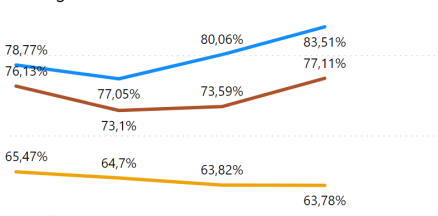
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



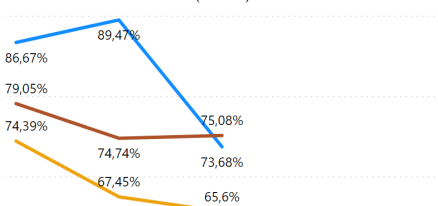
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



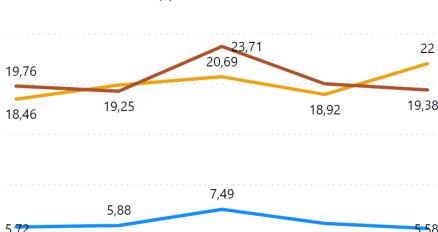
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



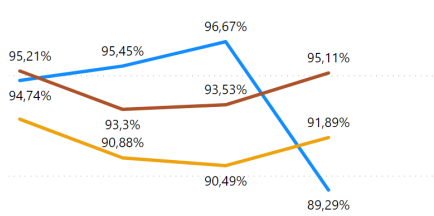
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



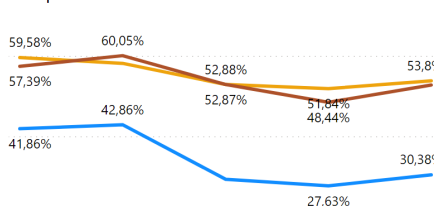
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



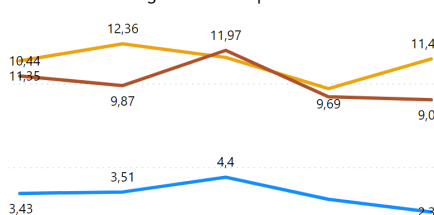
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti in maggioranza negativi e confronti prevalentemente positivi. Pur nell'ambito di una valutazione complessivamente soddisfacente si raccomanda di prestare attenzione al calo della percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno.

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente